



IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XXV • N° 12 • 01 dicembre 2012 - Euro 2.00 • Arretrato Euro 4.00

LA MAMMA CI CHIAMA... VENITE E VEDRETE

di *Giovanna Centomini Tomassini*

Brillano le luci tremolanti nella notte e ancor più, quando la luna dal cielo, guarda incuriosita la folla che sfila dalla Basilica al piazzale antistante, sembra un fiume irrorato da sorgente di grazia per far "corona" alla Vergine Maria. Le "Ave" sussurrate come melodia, salgono dal cuore dei fedeli per invocare la Madonna degli Angeli che dall'alto, ci avvolge con il suo materno abbraccio, pregando con noi ed insieme a noi.



Le "Litanie" cantate ad una ad una dicono di Lei la sua eterna bellezza verginale e sponsale; il coro di voci s'eleva verso l'alto e Maria, Regina del cielo e della terra, apre le sue amoroze braccia per accogliere ogni suo figlio.

Santa Maria degli Angeli diventa così "Cenacolo di preghiera" una chiesa in cammino dove i fedeli, in assorta devozione e sempre più numerosi, accorrono al Santuario mariano per incontrarsi con la "Ma-

dre di Dio".

La nostra cittadina come cielo aperto e terra osannante alla Vergine Maria, richiama pellegrini provenienti da ogni parte d'Italia e oltre i confini.

Ogni sabato è sempre più ricco di grazia e di bene, il canto e la preghiera si trasformano in "una sola voce e un solo cuore". Partecipazione, commozione, stupore si toccano con mano; ovunque si respira un'aria mistica e corale ed i fedeli, rientrando nella Basilica sfavillante di luce, elevano in alto i flambeaux cantando e pregando, mentre Lei, la Regina, passa tra la folla inchinante, sorretta da

segue a pag. 3

CINQUANT'ANNI FA NASCEVA A S. MARIA DEGLI ANGELI LA MANINI PREFABBRICATI SPA

di *Bruno Barbini*

Era l'anno 1962 e la città che vive all'ombra della bella cupola dell'Alessi era percorsa da un fervore che non l'ha più abbandonata. Cominciavano a costituirsi a S. Maria degli Angeli diversi Istituti Scolastici che più tardi trasformeranno la cittadina in uno dei poli più importanti del territorio.

In questo dinamismo culturale che si univa a quello turistico si costituì la cornice di uno sviluppo industriale nato sulle basi di un



diffuso artigianato e sulla presenza già attiva di un piccolo numero di attività industriali.

In questo contesto alcuni giovani intraprendenti angelani si guardavano intorno per dare concretezza ai loro sogni e alle loro aspettative. E tra questa gioventù operosa, non certamente bamboccio-



na e "choosy", si faceva avanti un giovane dalle belle speranze e dall'intraprendenza straordinaria: Arnaldo Manini, che, diplomatosi all'Istituto Tecnico per Geometri di Assisi nel 1957, sperimentava

segue a pag. 2

Virtual
Web-Grafica-Informatica

- SITI INTERNET
- VENDITA COMPUTER
- ASSISTENZA INFORMATICA

Via G. Becchetti, 65
S. Maria degli Angeli - Tel. 075 8044288

Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

Novità

FARMACI da BANCO
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

AZ immobiliare
AFFITTI E VENDITE

Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.
☎ 075.8044255

da pag. 1: 50 anni

la sua voglia di fare, sommando utili esperienze in vari settori economici, non ultimo accettando di lavorare presso l'Alfa Prefabbricati di Ponte S.Giovanni. Questa esperienza si rivelerà utile per le attività che Arnaldo andrà ad iniziare più tardi.

Grazie anche alla Legge Speciale di Assisi, il territorio veniva investito da un fervore incredibile. Sorgevano tra S.Maria degli Angeli, Capodacqua e Petignano tante industrie delle quali alcune resistono ed operano ancora oggi. Una di queste fu proprio la Manini Prefabbricati che allora prendeva il nome di S.I.M.C.A.S.

Furono giorni, mesi, anni ruggenti quelli che videro i nostri imprenditori spendersi per realizzare le loro e altrui aspettative. Arnaldo non si risparmia. Si impegna con passione, dedizione e trasporto, convinto delle sue idee progettuali e delle sue intuizioni industriali ed economiche. Con intelligenza e fiuto sul valore delle persone lega alla sua iniziativa in particolare una persona, di alta competenza tecnica e di notevole profilo operativo, il perito industriale Francesco del Bianco (familiarmente chiamato Kecchetto), allora docente e smanioso di confrontarsi e scommettere sul buon esito di un progetto nuovo.

Un primo traguardo Arnaldo Manini lo raggiunse quando quattro anni dopo, nel 1966, volendo conferire alla S.I.M.C.A.S. una con-



duzione dalle rapide soluzioni e decisioni, rileva le quote societarie e applica, in toto e tout court, la sua filosofia industriale. Sintetizzata in quella massima: se si vuole marciare in bicicletta, bisogna sempre pedalare. Se ci si ferma o si è superati o si cade.

E da questa consapevolezza Manini fa discendere l'urgenza di un rinnovamento tecnologico. Ricorre ad impianti tedeschi, che per essere debitamente utilizzati e per ottenere risultanze produttive hanno bisogno della sapienza fattuale di un grande artigiano come Egisto Discepoli. La produzione si moltiplica e con essa il fatturato. Arnaldo, da illuminato interprete dei tempi e dell'economia in forte espansione, costruisce il grande stabilimento di Bastia Umbra, che diventa un punto di riferimento del prefabbricato italiano in cemento armato. La prefabbricazione nazionale guarda alla Manini come una grande industria moderna, tecnologicamente avanzata e dalle prospettive straordinarie. Si amplifica l'estensione dei sistemi strutturali per l'edilizia industriale e civile, sportiva, ponti, viadotti, centri direzionali e commerciali. Cresce l'occupazione e la Manini Prefabbricati offre occasioni a tanti giovani del territorio. Senza per questo non guardare verso confini più lontani. E in verità proprio nel 1971, mentre la S.I.M.C.A.S. si trasforma in Manini Prefabbricati SpA, sulla scena dell'industria locale, appare un ingegnere milanese dalla pronunciata creatività e sperimentazione: Ing. Alberto Dal Lago. E da questa formidabile collaborazione nascono i sistemi TAU, Titano, Tecton, Elle. E più tardi ancora l'ONDAL. Nell'anno 1973 Arnaldo Manini riceve proprio dal Presidente del Consiglio On. Giulio Andreotti il Mercurio d'Oro. Si passa di successo in successo. E a dimostrazione dell'attenzione della Manini alle risorse

umane e tecniche è l'assunzione di un'ottima risorsa: l'Ing. Alfredo Bolletta, che arricchisce i quadri direzionali con un apporto di serietà, rigore, preparazione e fedeltà. Si affianca al meritorio e sempre presente Francesco Del Bianco. E le crisi del 1973 e del 1983 non arrestano il cammino di crescita e di sviluppo della Manini. La squadra aumenta di organico, privilegiando la qualità e la competenza. Si razionalizza la produzione e la vendita. Nel 1987 la Manini Prefabbricati celebra le nozze d'argento. Poi il successo si amplia. La Manini apre nel 1990 uno stabilimento ad Aprilia, poi è la volta nel 2001 dell'acquisizione della ex Peruzzi di Lodi e nel 2002 dello stabilimento della Vibrocemento a Perugia.

E l'attenzione alla cultura trova una sua esternazione, quando appare il giovane primogenito di Arnaldo Manini, Roberto, che nutre dentro il suo cuore l'amore per il bello e la poesia sviluppando una filosofia di vita aziendale e inventando il concorso biennale di pittura Libera l'Arte, riservato ai geometri, ingegneri e architetti italiani, con l'obiettivo di trarre dalla loro sensibilità artistica aggettivazioni di bellezza nella progettualità.

E ancor più per rendere al manufatto prefabbricato l'anima estetica.

Poi arriva la crisi del 2008. La Manini non si lascia trascinare nel vortice della tempesta. Moltiplica i propri sforzi per tornare a navigare in mare aperto. Sempre e comunque tesa a vincere le nuove sfide, non ultime quelle della globalizzazione.

Con sempre incisa nella cultura dell'industria angelana la massima: "pedalare, pedalare, pedalare per non fermarsi o per non essere superati".

Per la precisione le nozze d'oro della Manini Prefabbricati sono state celebrate nel Museo di San Pietro il 3 novembre 2012 alle ore 17.30, alla presenza di circa 300 persone, provenienti da tutta Italia. I saluti sono stati quelli sempre puntuali del Sindaco di Assisi, Ing. Claudio Ricci e del Presidente dell'Associazione Industriali di Perugia, Dott. Ernesto Cesaretti. Il giornalista scrittore Dott. Gianfranco Ricci, curatore dell'opera, ha illustrato il volume dal titolo: "Il futuro inizia da qui..." con il sottotitolo "L'entusiasmo per il nostro lavoro è una Storia iniziata 50 anni fa" (pagg. 239, progetto grafico dello Studio Marini, stampato per i caratteri della Tipografia Properzio). Il prezioso volume, corredato di materiale fotografico in bianco e nero e a colori, è stato donato agli intervenuti.

Ha ringraziato tutti, con evidente emozione del tempo e del luogo, Arnaldo Manini. L'occasione è stata propizia per consegnare ad Arnaldo Manini, visibilmente commosso, un dipinto dell'artista Claudio Carli, da parte dei collaboratori della Manini e una targa di riconoscimento da parte dell'Associazione Industriali di Perugia, consegnata dal Presidente, Dott. Ernesto Cesaretti. Poi un gruppo di attori, formato da Francesca Toppetti, Monia Grassi, Paolo Trubbianelli, con la regia di Walter Toppetti e la partecipazione straordinaria della Dott.ssa Anna Rita Rustici della Manini Prefabbricati hanno offerto un racconto animato ed emozionale, impreziosito da immagini dal sapere storico di foto d'epoca risalenti alle origini e allo sviluppo della Manini Prefabbricati. Il pomeriggio è stato condotto e moderato dal Prof. Giovanni Zavarella. A seguire è stata consumata una cena, preparata dalla sapienza culinaria di Carletto Angeletti in un'atmosfera incantata, laddove ombre di luci in movimento su un bugnato naturale, si muovevano creando suggestioni di particolare fascino.

Da angelani, alla Manini Prefabbricati che ha festeggiato il 50° di fondazione, all'insegna che "Il futuro inizia da qui...", formuliamo l'augurio di sempre più "ad maiora, ad meliora"

Arte&Colori

di Biagioni Aldo e Raspa Roberto s.n.c.

PITTORI EDILI

Via N. Sauro, 13
06081 S. Maria degli Angeli (PG)
Cell. 339.5768394 - 338.5261250



La Stampa: magica come la luce

Tipolitografia
Cartotecnica
Digital Service

Grafiche DIEMME

dal 1979

BASTIA UMBRA/PG - Via della Comunità - Zona Industriale - Ospedaliccio
Tel. 075.801571 - Fax 075.8011278 - produzione@grafichediemme.it - www.grafichediemme.it

da pag. 1: *La mamma ci chiama*

filiale devozione.

Il Rosario recitato con tanto fervore in tempi passati dalle nostre nonne, nella piccola Chiesa della Porziuncola, diventa oggi quella preziosa eredità di fede e d'amore che ancora continua e la "corona", che scorre tra le mani di giovani e bambini, apre il cuore alla speranza, alla certezza di un mondo che, seppur lacerato, attende la salvezza di Gesù che ogni giorno si fa presente e vivo in mezzo a noi.

Ecco l'opera di Maria: condurci al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo perché in questa comunione d'amore ogni uomo diventi icona della Santissima Trinità.

Dal cuore scaturisce la nostra Lode: Grazie "Mamma", perché ci sei, perché ci accogli, perché condividi con noi gioie e dolori, attese e speranze.

Grazie "Mamma" perché sei luce e guida nel nostro cammino, dimora dei nostri cuori afflitti e sperduti, conforto nell'ora della prova. Grazie "Mamma" per il tuo infinito amore capace di accoglierci sempre e dovunque. La lode vuol fare nostra la "supplica alla Vergine degli Angeli" che ogni sabato conclude la preghiera mariana e recita così: "Vergine degli Angeli, che da tanti secoli avete posto il vostro trono di misericordia alla Porziuncola, ascoltate la preghiera dei figli vostri che fiduciosi ricorrono a Voi....".

I fedeli poi, passando lentamente per la Porziuncola in reverente silenzio, salutano la Vergine Maria, mentre le ultime luci si spengono e la notte stupita accoglie questo "mistero umano e divino, colmo di grazia e d'amore" e la folla devota credo che sia il fiore più bello e più gradito alla "Mamma del Cielo".

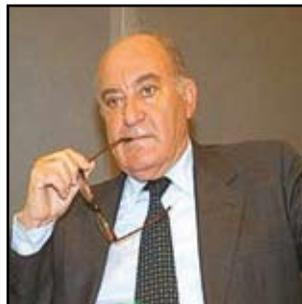
Colgo l'occasione per ringraziare i Frati Minori della Basilica papale di Santa Maria degli Angeli che ogni Sabato ci offrono un momento privilegiato di preghiera.

UN CONVEGNO PROMOSSO DALLA F.I.A. ASSISI PER APPROFONDIRE I DELICATI TEMI DELLA EDILIZIA E DEL MERCATO IMMOBILIARE IN UMBRIA

La Fondazione Internazionale Assisi ha organizzato una importante iniziativa di rimando non solo alla attuale situazione economica, ma anche alla crisi che vive l'edilizia in Italia e in Umbria.

Il 10 novembre 2012, dalle ore 9,30 alle ore 12,30, (in una sala sufficientemente gremita di un pubblico motivato, di esperti, di tecnici e di studiosi), dell'Ora Hotels Cenacolo di Santa Maria degli Angeli, la benemerita Fondazione (FIA), presieduta da Giuseppe De Rita (nella foto) e dai vicepresidenti Giulio Franceschini e Adelio Tacconi, ha realizzato un importante convegno dal tema "La fiera civica del costruire: Edilizia e mercato immobiliare in Umbria".

Il programma dell'incontro si è avvalso del saluto non rituale del vicesindaco Antonio Lunghi, dell'assessore Moreno Fortini e del vicepresidente della FIA Giulio Franceschini. L'introduzione e la moderazione



è stata del prof. Nicolangelo D'Acunto dell'Università Cattolica di Milano e membro del Comitato Scientifico della FIA. Le relazioni sono state dell'arch. Stefano Sanpaolo, ricercatore del Settore Territoriale Fondazione Censis che si è soffermato su "Edilizia e mercato immobiliare in una recente ricerca del Censis", ing. Chiara Paoletti, dell'Agenzia del Territorio di Perugia che ha parlato su "Il mercato immobiliare", il dott. Pier Roberto Sorignani dell'Agenzia delle Entrate di Perugia che ha argomentato su "Evoluzione normativa della fiscalità immobiliare e sue implicazioni economiche", mentre il prof. Roberto Segatori dell'Università di Perugia ha sottolineato "Motivi socio - economici del difficile incontro tra domanda e offerta di case". Il pensiero dei costruttori è stato rappresentato dall'ing. Massimo Calzoni, presidente Regionale ANCE Umbria che ha detto su "Il punto di vista dei costruttori". L'ultimo intervento è stato del dott. Luciano Bacoccoli dell'Unicredit che ha parlato su "Il ruolo degli Istituti di Credito". Le conclusioni sono state tratte dal prof. Giuseppe De Rita.

Sicuramente il convegno ha brillato per una analisi seria e rigorosa, non mancando di qualche spunto per superare una crisi epocale che sta piegando le ginocchia ad un paese che vuole tornare a coltivare la speranza del futuro.

Giovanni Zavarella

INCONTRI SPIRITUALI AL SACRO CONVENTO DI ASSISI

Sono ricominciate le attività della fraternità del terz'ordine francescano, o Ordine Francescano Secolare, del Sacro Convento di Assisi!

Gli incontri, sotto la guida spirituale di Padre Franco Careglio e del Ministro della fraternità Guido Gaudenzi, si tengono per tre martedì al mese alle ore 21,00 presso il Convento di San Francesco di Assisi. Essi si basano sulla preghiera in primo luogo in tomba, secondo poi su approfondimenti di varie tematiche quali: Storia del Francescanesimo, Spiritualità Francescana, Regola Secolare di S. Francesco, Lettura dei Vangeli ed altro.

Chiunque fosse interessato ad approfondire tali tematiche e a dedicare un pochino del suo tempo ad ascoltare se stesso è pregato di contattare i seguenti recapiti telefonici: 3280770375 Guido Gaudenzi - Ministro della Fraternità del Sacro Convento di Assisi e 347-1738599 Padre Franco Careglio - Guida Spirituale della stessa.

www.ofsassisi.it

Ago Filo e...
MERCERIA e FILATI

www.agofiloe.com Tel. 075-8041029

Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

Ottica BRUNOZZI

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

INVITO A TEATRO

LYRICK THEATRE



PICCOLO TEATRO DEGLI INSTABILI



EDISON
BOOKSTORE

S.Maria degli Angeli

INVITO ALLA LETTURA

Tel. 075.8043173 - Piazza Garibaldi

IL SEGGIO VACANTE

A chi la visitasse per la prima volta, Pagford apparirebbe come un'idilliaca cittadina inglese. Un gioiello incastonato tra verdi colline, con un'antica abbazia, una piazza lastricata di ciottoli, case eleganti e prati ordinatamente falciati. Ma sotto lo smalto perfetto di questo villaggio di provincia si nascondono ipocrisia, rancori e tradimenti. Tutti a Pagford, dietro le tende ben tirate delle loro case, sembrano aver intrapreso una guerra personale e universale: figli contro genitori, mogli contro mariti, benestanti contro emarginati. La morte di Barry Fairbrother, il consigliere più amato e odiato della città, porta alla luce il vero cuore di Pagford e dei suoi abitanti: la lotta per il suo posto all'interno dell'amministrazione locale è un terremoto che sbriciola le fondamenta, che rimescola divisioni e alleanze. Eppure, dalla crisi totale, dalla distruzione di certezze e valori, ecco emergere una verità spiazzante, ironica, purificatrice: che la vita è imprevedibile e spietata, e affrontarla con coraggio è l'unico modo per non farsi travolgere, oltre che dalle sue tragedie, anche dal ridicolo. J.K. Rowling firma un romanzo forte e disarmante sulla società contemporanea, una commedia aspra e commovente sulla nozione di impegno e responsabilità. In questo libro di conflitti generazionali e riscatti le trame si intrecciano in modo magistrale e i personaggi rimangono impressi come un marchio a fuoco. Farà arrabbiare, farà piangere, farà ridere, ma non si potrà distoglierne lo sguardo, perché Pagford, con tutte le sue contraddizioni e le sue bassezze, è una realtà così vicina, così conosciuta, da non lasciare nessuno indifferente.



VISCONTI

CENTRO  TIM

VITTORIO VISCONTI
335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545



**La redazione de "Il Rubino" ringrazia tutti gli inserzionisti
che ogni anno aderiscono alle pagine pubblicitarie
per porgere i migliori auguri di BUONE FESTE alla affezionata Clientela.**

(segue alle pagine 13-17-21-25)

Elvira Secci
Studio Orafo Artigiano

Santa Maria degli Angeli
Via G. Becchetti, 8
Tel. +39 075 804 14 20
Cell. 333 479 01 96
laboratorio.secci@libero.it

Creazioni esclusive
anche su disegno del cliente
Riparazioni su preziosi
Gemme preziose e pietre dure
Incassatura e incastonatura

★ 89 PG

CHIUSO IL MARTEDI **FORNO A LEGNA**
Qui si PIZZA
 Pizza al taglio
 Pizza al metro e da asporto
 Pizza al piatto e da asporto
 Panini "Saltimbocca"
 Torte al testo
 Friggitoria - Stuzzicherie

Via Patrono d'Italia, 32
S. Maria degli Angeli
Tel. 327.38.07.577

TIPOGRAFIA ANGELANA

MODULI CONTINUI
TIMBRI - PARTECIPAZIONI
LAVORI COMMERCIALI - DEPLIANTS A COLORE
STAMPA DIGITALE
 di Giuseppe Truffarelli & C.
 Via G. Becchetti, 103/B
 S. Maria degli Angeli (Pg)
 Tel./Fax 075.8041737

Nuova Venere
BELLEZZA & BENESSERE

LAURA FATICONI
Estetista Specializzata

Via Frate Leone, 34
Tel. 075 8043464
Cell. 333 2953168

SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Due B
latine, bambino e premaman

Buon Natale e Felice 2013

Via Jacopa de' Settesoli - S. Maria degli Angeli - Tel. 075 804 22 43

TABACCHERIA ROSCINI MARIA PIA

Edicola, Rivendita tabacchi,
Bollo auto, Ricevitoria lotto,
Ricariche telefoniche, Valori bollati, SELF SERVICE 24

Via G. Becchetti, 7/A - S. Maria degli Angeli - Tel. 075 8042592

FRUTTERIA *Si confezionano CESTI NATALIZI*
 di Feliciano e Patrizia

A TUTTI I CLIENTI GLI AUGURI DI BUONE FESTE!

Via Jacopa De' Settesoli, 5
Santa Maria degli Angeli - Tel. 075 8040437

HOBBY FAUNA

TUTTI GLI ANIMALI
TUTTO PER GLI ANIMALI
BAGNI E TOILETTATURA

Via Los Angeles, 62 - S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8042334

S. Maria degli Angeli via Diaz, 5

ALESSANDRO DANILLO
fashion.coiffeur.womo

Mob. 342.77.40.249

Martedì, Giovedì e Sabato servizio anche su appuntamento

Pasticceria
Caffetteria
Sandro

Via A. Diaz, 16
S. M. degli Angeli
Tel. 075 8040706

HOTEL BELLAVISTA
ALBERGO - RISTORANTE
PIZZERIA - PISCINA

www.assisibellavista.it
info@assisibellavista.it

Via P. d'Italia, 140
Tel./Fax 075 8041636 - 8042492

Il Manuale dei Viaggi

Il Manuale dei Viaggi
della "Global Tourist & Travel Service S.r.l."
Via Risorgimento, 4/6
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 8044406 - 075 8049155
Fax 075 8040857
e-mail: info@ilmanualediviaggi.191.it

ABBIGLIAMENTO DONNA - TAGLIE COMODE

Donato Zaccaria
Tutto Made in Italy

Via G. Becchetti, 61 - Tel. 075 8043361 - S. M. degli Angeli

Buon Natale

Sartoria degli Angeli
di Oksana Shastina

Con questo Coupon
un orlo Jeans
a SOLI € 3,00

Via G. Becchetti, 65 - S. M. degli Angeli
Tel. 328 4254468

Sartoria degli Angeli

LE SORTI INCERTE SULLA RIAPERTURA DELLO STORICO HOTEL SUBASIO

Il Consiglio degli Istituti Riuniti di Beneficenza di Assisi, in relazione al bando di gara per l'affidamento della gestione dell'Hotel Subasio, nella seduta del consiglio direttivo del 7 novembre 2012 ha formalmente preso atto del verbale della commissione giudicatrice che escludeva, per mancanza di una documentazione obbligatoria, l'unica ditta partecipante.

Nell'interesse della Casa di Riposo "Andrea Rossi" e, soprattutto,



per trovare una celere definizione alla problematica della chiusura di una delle più importanti strutture ricettive di Assisi, il consiglio direttivo, nella medesima seduta, ha deliberato di predisporre una nuova gara da pubblicarsi entro il corrente anno, adeguando, ancor più, il

redigendo articolato alle attuali condizioni congiunturali del mercato nell'auspicio di implementare la platea dei partecipanti.

Il medesimo consiglio direttivo, inoltre, in relazione ad alcune notizie apparse sugli organi di stampa intende sottolineare che le questioni giudiziarie relative ad alcuni dipendenti delle passate gestioni dell'hotel Subasio, attengono a contratti intercorsi tra il precedente consiglio di amministrazione e l'ultima gestione e, quindi, a situazioni sicuramente non deliberate da questo consiglio il quale, ad ogni buon conto, si sta adoperando per tentare di definire anche questa problematica.

RIPRENDONO GLI INCONTRI ALL'UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ DI ASSISI

Giovedì 8 novembre alle ore 16, nella Sala Blu del Comune, si è svolta una rivisitazione, fatta di fotografie e testimonianze, dei trent'anni di attività dell'Unitre di Assisi. Il professor Massimo Paggi ha ricordato uno dei fondatori e primo presidente dell'università della terza età, il chirurgo Franco Pampanini.

Raggiunto l'invidiabile traguardo dei 30 anni accademici, l'Unitre di Assisi si appresta a festeggiare la sua storia con la ripresa autunnale dei corsi, che si concluderanno a maggio 2013. Come consuetudine martedì 6 novembre alle ore 18 nella Cattedrale di San Rufino è stata celebrata una Messa in ricordo dei propri defunti.

Per festeggiare i 30 anni di attività, domenica 11 novembre, alle ore 16.30, si è tenuto il concerto di musica antica "Più vizi che virtù" del duo Anonimi Frottolisti (Massimiliano Dragoni e Luca Piccioni) nella Sala San Gregorio.

Le lezioni proseguiranno, dal 13 novembre fino al maggio 2013, il martedì e il giovedì alle ore 16, presso la Sala Blu del Comune: gli incontri tratteranno i più svariati argomenti, dalla storia alla religione, dall'arte alla letteratura, dal collezionismo alla gastronomia. Sono inoltre previsti un corso di ginnastica "dolce" e un corso di uso del computer per "principianti".

Si ricorda che la partecipazione è aperta a tutta la cittadinanza assisana e che le iscrizioni si accettano a partire dai 35 anni di età.

COLLETTIVA ARTISTICA Promossa dalla Associazione "Ginestrelle" dal 2 dicembre alla Galleria "Le Logge"

Domenica 2 dicembre alle ore 16:30 verrà inaugurata, presso la prestigiosa galleria Le Logge in Assisi, la collettiva di artisti di provenienza internazionale "International Contemporary Art Exhibition 2012", curata dall'associazione culturale "Ginestrelle", diretta da Marina Merli, con sede operativa in Santa Maria di Lignano.

Il programma prevede la partecipazione del Sindaco Ing. Claudio Ricci, delle Autorità del Comune di Assisi, del critico d'arte Prof. Giovanni Zavarella e la partecipazione di alcuni degli artisti espositori provenienti dal Giappone, India, USA, Corea del Sud, Francia, Germania, Svizzera, Svezia ed Italia.

I progetti artistici verranno presentati nella guida tascabile in lingua inglese dal titolo "ASSISI International Contemporary Art Guide 2012", curata dall'Associazione culturale Ginestrelle e pubblicata dal Comune di Assisi.

Le discipline artistiche spaziano dalle arti letterarie internazionali, alle arti visive (pittura, fotografia, scultura, installazioni) e progetti video inediti, tra cui The Rule of Life dei direttori artistici Joséphine A. Garibaldi, Paul Zmolek e Tom Hallaq (Idaho State University).

La vernice si avvarrà delle opere di Freja Carmichael, Jenny Lyons&David Roberts, Hugh Rennison (AUSTRALIA), Angela Gregovic (AUSTRIA), Jenna Butler, Matthew Struth (CANADA), Daniel Castellanos Reyes (COLOMBIA), Katharina McPherson Rawlins (DANIMARCA), Rita Dahl, Nina Mattila, Pasi Rakas Jääskeläinen, Päivi Liski, Tommi Parkko, Anu-Hanna Anttila, Terhi Ekebom, Anu-Liina Ginström, Marja Kangas, Heli Konttinen, Salla Mistola, Piia Syrjäaho, Salla Tuukkanen (FINLANDIA), Cornelia Marin, Carol Müller (FRANCIA), Julie Galante, Linda Havenstein (GERMANIA), Anuja Gokhale, Prashant Miranda (INDIA), Egle Grunfeld (ISRAELE), Roberto Cavaliere, Didymos di Alessia

Certo&Giulia Vannucci (ITALIA), Satoko Nagashima, Michiko Fukazawa&Takuya Imahori (GIAPPONE), Marieke Helmus, Femke Monteny, Yoka Van Zuijlen (OLANDA), Agata Trafalska (POLONIA), Alexey Baranov&Marina Kornilieva, Svetlana Bunina (RUSSIA), Yuri Kim (SINGAPORE), Sarie Eksteen, Drini Jacob, Kato Neveling, Ilona Petzer, Elani Van Der Merwe, Tanah Van Schalkwyk (SUD AFRICA), Hyunjung An, Seunguk Oh (COREA DEL SUD), Ignacio de Grado (SPAGNA), Åsa Boström (SVEZIA), Yvonne Rüegg (SVIZZERA), Keith Wilson (IRLANDA), Mark Adato, Campbell Baker, Charles Chen, Tracy Featherstone, Erika Gentry, Jo Going, Robert Haslach, Melissa Johnson, Hailey Lowe, Kate Pearson, O. Gustavo Plascencia, Paul Reuther, Tommy Taylor, Michele Waalkes, Jagger Waters, Roscoe Wilson, Ariel Yelen, Joséphine A. Garibaldi, Paul Zmolek, Tom Hallaq (U.S.A.).

Uno speciale ringraziamento al Comune di Assisi e agli Sponsors di alcuni dei progetti artistici realizzati: *University of Applied Arts Vienna, Ministerio de Cultura República de Colombia, Arts Council of Finland, Henry Forsells Stiftelse, Miami University Ohio USA, Idaho State University, ArtsinStark Kids.Jobs.Communities, SUNY Purchase School of Art and Design.*

Red.





BCC
CREDITO COOPERATIVO

Spello e Bettona

www.bccspelloebettona.it

HA RIPRESO L'ATTIVITÀ IL CTF DIRETTO DA LUIGINO CAPEZZALI

Il sodalizio angelano, inventato dal generoso, benemerito e mai troppo compianto sacerdote francescano P. Ulisse Cascianelli, da diversi anni realizza un'attività culturale di rilevante importanza, che coinvolge la pittura, la scultura, la fotografia, la storia locale, il romanzo, la poesia, la psicologia, la solidarietà, la medicina, le problematiche sociali, i prodotti di eccellenza ecc. Non ultimo quello di valorizzare i talenti locali, senza limitazione di settore di appartenenza con un omaggio alla loro opera. Il tutto in collaborazione con le altre Associazioni locali.

Il primo appuntamento si è realizzato, alla presenza di un centinaio di partecipanti, degli assessori Moreno Massucci, Moreno Fortini, dei consiglieri Franco Brunozzi e Daniele Martellini, dei presidenti Moreno Bastianini, Vittorio Pulcinelli, Giovanna Centomini, del Comandante della guardia di Finanza di Assisi Dott. Domenico Di Mascio, il 16 novembre 2012, alle ore 17,30 presso l'Hotel Frate Sole di Santa Maria degli Angeli, diretto da Raimondo e Andrea Tomassini. Il pomeriggio è stato introdotto da Antonio Russo e moderato dal prof. Giovanni Zavarella che ha parlato della mostra personale di pittura della cubana Yoanky Garcia Hernandez



(nata a Pinar Del Rio - Cuba), angelana d'adozione. A seguire si è approfondita la raccolta di poesie di Maria Grazia Bottari Migni dal titolo "Voce nel Vento", illustrata da Alberto Bottari. Alcune poesie sono state lette da Liliana Lazzari, Clara Bagnobianchi e Rita Della Nave. La poesia "Voce nel Vento" è stata letta dall'autrice della raccolta. Che ha devoluto il ricavato ad offerta per l'Istituto Pluriminorati di Assisi. Immediatamente dopo il prof. Massimo Zubboli ha argomentato, da par suo su: "Titanic e Concordia, due tragedie del Mare". Partendo da una competenza indiscussa sulle vicende di mare (ha scritto alcuni volumi di poesia e di racconti di mare) si è soffermato sulle due tragedie del mare, stabilendo differenze e similitudini, sottolineando i doveri e le responsabilità dei capitani.

Il pomeriggio culturale è stato coronato con l'omaggio al ben noto industriale angelano Arnaldo Manini che, proprio in questi giorni, ha festeggiato, insieme ai suoi solerti collaboratori, il 50° anno di fondazione e di successo della "Manini Spa", nata come SIMCAS nel lontano 1962. Si tratta di un'attività industriale che mentre rappresenta il fiore all'occhiello dello sviluppo assisano (e non solo), dall'altro la bella e grande realtà angelana ha offerto opportunità occupazionali a tanti giovani del territorio umbro. Alle parole del prof. Zavarella, del direttore del Rubino Bruno Barbini, delle prof.sse Marinella Amico e Edda Vetturini, si sono aggiunte le testimonianze di Giovanni Brunozzi e Alfredo Bolletta. Il Comune di Assisi con parole dell'Assessore Massucci ha voluto significare l'apprezzamento e la stima, con la consegna di una targa. Eguali sentimenti sono stati espressi dal CTF che ha voluto dire nella targa consegnata da Luigino Capezzali: "Con stima e riconoscenza" Ha ringraziato tutti Arnaldo Manini.

Poi tutti a cena, ammannita dalla sapienza degli esperti culinari dell'Hotel Frate Sole. Il prezzo è stato di favore, in linea con lo spirito di servizio alla Comunità locale. Tra l'altro l'occasione è

stata propizia per assaggiare l'amaro, il limoncello e la crema al cioccolato della Ditta "Antica Valle Francescana" di Giovanna Draoli di Bastia Umbra. Sempre durante la cena la pittrice ha voluto far dono di un quadro all'Associazione "Punto Rosa", diretta da Silvana Pacchiarotti. Il quadro è stato fatto segno di generosità da parte di Arnaldo Manini che, in spirito di aiuto alla benemerita Associazione angelana, ha offerto la somma di 300 euro.

Il prossimo appuntamento con gli auguri di Natale è fissato per venerdì 14 dicembre 2012, alle ore 17.30 presso la "Domus Pacis" di Santa Maria degli Angeli.

LA VITALITÀ DEL DIALETTO NELLA TRATTAZIONE DI TEMI SACRI

di Giovanni Zavarella

L'Arte Sacra non è morta. Non è morta la poesia sacra e tanto meno quella dialettale.

In questo contesto l'Umbria, in questi ultimi mesi di autunno, per iniziativa delle Diocesi regionali e di altri organismi interessati si sta muovendo per realizzare esposizioni ed altri momenti rievocativi con il tema costantiniano "In hoc signo". E in questa direzione sono da intendere gli incontri presso la Sala Pio X del Protonvento della Porziuncola e quello del Museo Pericle Fazzini nel Palazzetto del Capitano del Perdono di Santa Maria degli Angeli.

E allora non mi dispiace ricordare ai nostri affezionati lettori la splendida pubblicazione in dialetto spellano di Don Venanzo Peppoloni dal titolo "Il Vangelo secondo Matteo. La bona nòva seconno Mattèu" (pagg. 300) stampata per i caratteri della tipolitografia Mancini & Valeri di Foligno.

Il libro che si avvale di una presentazione dell'autore, di una breve introduzione al Vangelo secondo Matteo e note esegetiche al testo italiano di Don Giovanni Zampa, della Prefazione di Mons. Gianfranco Ravasi e della Postfazione di S. Ecc. Mons Giuseppe Betori, si impreciosisce anche di note linguistiche di Don Venanzo e del Prof. Attilio Turrioni. Peraltro l'opera si arricchisce del contributo di Angelo Mazzoli "Tra fede e fiducia: poetica dialettale" e delle immagini spellane di Giulio Proietti Bocchini.

Il volume nel suo genere non solo è un omaggio al "Vangelo secondo Matteo", ma è anche la prova evidente della vitalità del dialetto nella trattazione di temi sacri, andando incontro a tutta quella gente di Spello che facevano e fanno uso del dialetto, quale lingua materna. Ancor più il volume di Don Venanzo Peppoloni che ha al suo attivo altre pubblicazioni in dialetto non ultima "Na vòrda era cuscì", raccolta di proverbi, usanze, canti, riguardanti il territorio di Spello, risulta prezioso per tutti coloro, studiosi e ricercatori, che si impegnano quotidianamente per evitare la completa dispersione della "lingua" dei propri padri.

Tra i tanti valori che il libro racchiude ce n'è uno di grande intensità: la immediatezza della lingua parlata nell'affrontare temi di particolare difficoltà. Che altrimenti, per la gente comune, non di rado risultano distanti.

E' un libro che merita di essere letto: perché mentre il dialetto ci offre l'opportunità di tuffarci nella civiltà popolare di ieri, dall'altro ci rende comprensivo e simpatico "Il Vangelo secondo Matteo".



Bastia Umbra
Via Sacco e Vanzetti, snc
Tel. 075.8004599 - fax 075.8004931
E-mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it

LAUREE

In data 5 novembre 2012 **Azzurra Quartucci** si è brillantemente laureata in Comunicazione Istituzionale e d'Impresa presso la Facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Perugia, discutendo la tesi "L'ufficio stampa in Umbria. Analisi, pianificazione, valutazione e gestione di Ultimo Annuncio", relatore Prof. Luca Dini, con la valutazione di 110 su 110 e lode.

Il papà Dante, la mamma Serenella con la nonna Maria si complimentano ed augurano alla neo-dottoressa un futuro luminoso e pieno di successi.



L'assisano **Massimiliano Fasi**, laureato in informatica con 110 e lode presso l'Università di Perugia, ha superato il concorso per l'ammissione al Collegio Superiore di Bologna. Il Collegio Superiore è un'istituzione di eccellenza che offre formazione di altissimo livello a studenti dotati e motivati, integrando il corso di Laurea Magistrale con itinerari avanzati di carattere interdisciplinare.

Nel passato Anno Accademico, presso il conservatorio di Perugia, Massimiliano ha raggiunto inoltre un altro importante traguardo diplomandosi con il massimo dei voti in pianoforte. *A Massimiliano l'augurio di altri prestigiosi traguardi.*

Gli amici



NOZZE D'ORO

Il giorno 27 ottobre 2012 presso la Chiesa di Santa Maria Maggiore di Assisi **Iolanda Cortona** e **Antonio Mazzoli** hanno rinnovato, in occasione del 50° anniversario, la promessa di matrimonio insieme ai figli, ai nipoti, a parenti e amici. Tanta emozione e tanta felicità per un evento che ai giorni nostri assume un valore di testimonianza particolarmente significativa.



E' sempre motivo di grande soddisfazione concludere un percorso di studi impegnativo come quello universitario e riportare il massimo del consenso: 110/110 e lode.

Il risultato lo ha conseguito **Andrea Pettinelli** il 22 ottobre 2012 presso

l'Università degli Studi di Perugia, corso di laurea magistrale in consulenza aziendale e giuridica per le imprese.

Ha brillantemente discusso una tesi di grande attualità: "Mercato elettrico ed energie rinnovabili. Un binomio indispensabile". Relatore il prof. Tommaso Sediari.

Ha ricevuto l'abbraccio e l'applauso del papà

Luciano e della mamma Roberta Pepsini, del fratello Stefano e dei nonni Mario, Franca, Giulio e Graziella.

L'augurio, da tutti di un futuro denso di impegno e di successo.



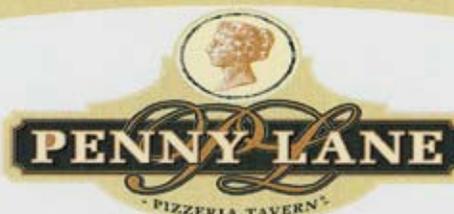
Il 22 ottobre 2012, presso l'Università degli Studi di Perugia, corso di laurea magistrale in consulenza aziendale e giuridica per le

imprese, **Luca Buratti** ha concluso il suo percorso di studi riportando un brillante 110/110 e lode.

Ha discusso una interessante tesi: "Il ruolo delle fonti energetiche rinnovabili nell'ambito del fabbisogno energetico", alla presenza del relatore prof. Tommaso Sediari.

Si sono congratulati con il neo-laureato il papà Luciano, la mamma Daniela Sensi, il fratello Jacopo, i nonni Colombo e Maria Luisa.

C'erano anche tanti amici i quali, nel porgere le congratulazioni per l'ambito traguardo raggiunto, hanno anche augurato un futuro pieno di soddisfazioni.

Tel. 075-8040753
Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetaverna.it - E-mail: marco@pennylanetaverna.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!



banca popolare di spoleto spa

La tua Banca in **Umbria**, Abruzzo, Lazio, Lombardia, Marche e Toscana

ASSISI Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249 Torchiagina - Via A. Canini - Tel. 075 8 098 135 S.Maria d'Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303	BASTIA UMBRA Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821
	CANNARA Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184

www.bpspoletto.it

NASCITA

Nel reparto natalità del nuovo ospedale di Foligno l'8 agosto 2012, alle 22.03 è nata una bella bambina dal nome **Lucrezia**.

E' stata accolta con emozione ed affetto dalla mamma Elisabetta Fedeli e dal papà Daniele Berzellini. Hanno regalato sentimenti di gioia anche i nonni Casto Fedeli e Gabriella Pericoli, Roberto Berzellini e Elvira Armillei. Tutti hanno ringraziato la Divina Provvidenza per il lieto evento ed augurato a Lucrezia un avvenire pieno di radiosa crescita.



FESTA DI COMPLEANNO

Con i primi passi verso gli impegni della scuola elementare **Ludovica Tomassetti** il 5 dicembre 2012 festeggerà il suo 6° compleanno.

Una età che si affaccia alla vita per scoprire gli apprendimenti di base che le regole impongono e che detteranno i tempi del futuro che è dinnanzi. Ma intanto, per il momento, è la festa che conta. I compagni di scuola, gli amici del vicinato, il cuginetto Tommaso, saranno tutti pronti a gustare i dolcetti preparati in casa accompagnati da gustose bevande "pizzicose".

Intorno felici, in allegria, la mamma Monica ed il papà Mirco, i nonni Evolo e Giovanna, gli zii Marco e Chiara per augurare alla piccola Ludovica una crescita sana e piena di liete emozioni.



80 PRIMAVERE IN ALLEGRIA

Sono state festeggiate il 16 ottobre 2012 da **Pietro Tomarelli** insieme alla famiglia. Un pranzo prelibato, a base di pesce, in un noto ristorante assisano. Ad applaudire il festeggiato i figli Giuseppina e Sergio con il genero Francesco e la nuora Lorella, i nipoti Alessia, Ilaria e Barbara con il marito Marco e la pronipote Stella.

E' stato un momento di emozione e felicità che ha rievocato un percorso di vita tutto dedicato al lavoro e alla famiglia.



In via Giovanni Becchetti OCCASIONI DI RELAX IN BELLA VISTA



OREFICERIE
IL BANCO DELL'ORO

COMPRO ORO e ARGENTO

MERCATINO DELL'USATO **VENDO ORO COME NUOVO** Disponiamo di laboratori di oreficeria e orologeria

BRILLANTI a metà prezzo **OPERAZIONI PERMUTA** **OROLOGI** perfettamente funzionanti

Nei nostri punti vendita troverete ottime occasioni per i Vostri Regali

PERUGIA Via Bartolo, 13/15 - Tel. 075.5728250 - Cell. 393.9880919
BASTIA U. Via del Conservificio, 7 (vicino ufficio postale) - Tel. 075.8003684

IL RUBINO E LA SCUOLA

Istituto Comprensivo Assisi 2

FINALMENTE... A ROMA!

Il 7 novembre 2012, noi alunni della **classe V, Scuola Primaria "F.A.FRONDINI" di Tordandrea dell'Istituto Comprensivo Assisi 2**, abbiamo vissuto una giornata "speciale": siamo andati a **ROMA**, in visita al Dipartimento della **PROTEZIONE CIVILE ITALIANA!**

Questo è stato il premio importante che abbiamo vinto, insieme ad una somma in denaro, per essere risultati tra i primi tre vincitori del **Concorso Regionale "ALLA LARGA DAI PERICOLI: la Protezione Civile spiegata dai bambini ai bambini"** che l'**ANCI Umbria (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e la Regione Umbria** hanno bandito a conclusione del Progetto omonimo al quale avevamo partecipato nello scorso anno scolastico. Durante le lezioni del Progetto, tenute nella nostra classe, i bravissimi volontari Giancarlo e Leo della Protezione Civile di Foligno, ci avevano parlato di come prevenire ed affrontare catastrofi naturali quali terremoti, incendi, alluvioni ecc..., perciò il concorso ci chiedeva di scrivere e illustrare un "messaggio" diretto ai bambini e ragazzi come noi, affinché tutti possano diventare cittadini più responsabili ed efficienti, al fine di saper difendere se stessi, le loro famiglie ed il nostro pianeta dalla distruzione.

Abbiamo pensato a lungo come fare per rendere il messaggio più efficace possibile, infine abbiamo scelto di parlare del comportamento corretto da tenere in caso di incendio e...subito al lavoro! Abbiamo scritto una breve ma simpatica filastrocca e l'abbiamo riportata su un "pieghevole" di cartoncino rosso fatto da noi, poi ognuno ha



I volontari della Protezione Civile Giancarlo e Leo hanno regalato agli alunni degli zainetti con il Logo

disegnato con maestria dei fumetti a corredo del messaggio e...il gioco era fatto! Il risultato ci ha molto soddisfatti e così abbiamo inviato il tutto all'**ANCI**, sperando in una vittoria.

Nel mese di maggio è arrivata la notizia: il sogno si era avverato, il nostro pieghevole era stato giudicato molto incisivo e simpatico, perciò la nostra classe risultava tra le prime tre vincitrici del concorso e ci veniva assegnato il premio in denaro e la possibilità di andare a **ROMA!**

La nostra gioia è stata grandissima e subito ci siamo messi a sognare la prima importante uscita "da grandi", cioè senza i genitori, prevista per i primi giorni di giugno; ma era destino che dovessimo attendere ancora molti mesi prima di realizzare il nostro sogno poiché, purtroppo, il faticoso giorno 20 maggio 2012 la regione EMILIA, come tutti sappiamo, è stata colpita da un forte sisma che ha distrutto case, scuole e vite!

Tutti i volontari della Protezione Civile erano dunque accorsi sul posto per portare aiuto alle popolazioni colpite e, di certo, non avevano tempo per noi...perciò la visita è stata rimandata a data da destinarsi. Mai, come nel periodo seguente, abbiamo seguito telegiornali e notiziari, perché ora eravamo al corrente del tipo di pericolo che avevano corso tante persone rimaste senza casa e del faticoso lavoro di coordinamento e di soccorso svolto dai nostri amici volontari; inoltre siamo stati in all'erta anche sperando che non succedessero altre calamità, non solo per la gente, ma anche perché...-**Noi, quando ci andiamo a Roma?**-

Quando ormai non ci pensavamo più, è giunta la chiamata! Abbiamo esultato e gioito all'idea del viaggio previsto per il 6 Novembre e, dopo un piccolo ulteriore spostamento di data, la mattina del 7, alle ore 7:00, ci siamo ritrovati, assonnati ma impazienti, davanti alla nostra scuola dove il pullman della Protezione Civile, messo

gratuitamente a nostra disposizione, ci ha prelevati e portati... **FINALMENTE A ROMA!** Ci hanno accompagnati i nostri amici volontari, una gentile signora (anche lei della P.C. Umbria), una delle nostre insegnanti, Luciana Paparelli, (l'altra, la maestra Patrizia, era a scuola e pregava che tutto andasse bene) e due rappresentanti dei genitori che avevamo invitato perché condividessero con noi questa esperienza "speciale" e per mostrare loro quanto siamo stati bravi! Alle ore 9:00 siamo giunti davanti al palazzo della P.C. e...siamo rimasti a bocca aperta, vedendo quanto era grande e bello e...vetroso, ma dentro lo era ancora di più! All'entrata siamo stati accolti con gentilezza e condotti in visita alle tante sale, tutte attrezzate con schermi mega, computer ultramoderni, tavoli enormi per grandi riunioni indette per coordinare tutte le forze di soccorso: P.C., Carabinieri, Forestale, Polizia, Esercito ecc...quando ci sono in corso emergenze e quindi operazioni da svolgere insieme.

Attorno ad uno di questi enormi tavoli, siamo stati invitati ad accomodarci sentendoci grandi e importanti, quasi come le persone che le occupano normalmente. Poi un responsabile ci ha rivolto alcune domande per vedere se avevamo tratto profitto dal Progetto... ebbene, noi abbiamo risposto bene e siamo stati fieri di noi stessi: ora siamo diventati veramente cittadini più consapevoli e responsabili, e auguriamo la stessa cosa a tutti i ragazzi che riceveranno e leggeranno il nostro "Pieghevole".

E' stata un'avventura formidabile e meravigliosa che auguriamo di fare a tanti altri alunni volenterosi come noi!

Un ringraziamento speciale, da queste pagine, a coloro che ci hanno dato la possibilità di vivere questa esperienza, all'ANCI UMBRIA, alla REGIONE UMBRIA, a Giancarlo e Leo e alle nostre mitiche maestre!

Gli alunni della classe V

*Istituto d'Istruzione Superiore
"Marco Polo - Ruggero Bonghi"
Coordinato dai proff. D.Frascarelli e G. Roscini*

HA RAGIONE EINSTEIN?

Il XXI secolo, atteso da tutti come un periodo cruciale per lo sviluppo tecnologico e scientifico, non ha tradito le aspettative.

La logica faceva supporre che un periodo così florido di innovazioni continue in tutti gli ambiti della vita dell'uomo non potesse che essere accompagnato da un altrettanto positivo andamento economico, ma la crisi globale di questo primo decennio del Duemila sta mettendo in difficoltà la maggior parte degli stati, minando senza fare distinzioni grandi potenze mondiali e paesi del terzo mondo.

La prova sta nel fatto che gli Stati Uniti, considerati paese guida e leader indiscusso dell'economia mondiale, sono stati i primi a vacillare, anzi proprio loro sono i responsabili dell'inizio della crisi.

Di fronte alla parola crisi, in genere, si tende a immaginare un futuro completamente negativo se non addirittura catastrofico, ma potrebbe non essere così. Mi ha fatto riflettere profondamente una frase del genio della fisica Albert Einstein. Secondo lui «la crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso».

Questa affermazione è in contrapposizione con il pensiero comune, eppure Albert Einstein ci aveva visto giusto perché proprio nei momenti di difficoltà si vede chi siamo e quanto siamo disposti a lottare per un obiettivo.

La storia insegna che proprio nei momenti di grave crisi sono state fatte le scoperte più rivoluzionarie perché, quando siamo in difficoltà, in noi si innesca un meccanismo che ci porta a stringere i denti, a riboccarci le maniche e a guardare al futuro con maggiore ottimi-

non fare "l'italiano all'estero" fai come Noi

i nostri corsi iniziano quando vuoi tu!

Via G. D'Annunzio, 17c | PORTALI S. Maria degli Angeli per info: 347 539 74 95 • 075 804 35 20

smo cercando di migliorare giorno per giorno la nostra realtà. Inoltre, sempre secondo Einstein, la creatività, l'inventiva, le grandi strategie nascono dai momenti di maggiore avversità, non nei periodi in cui tutto va come deve andare e non sentiamo il bisogno di inventarci qualcosa per cambiare la nostra vita. Chi incolpa la crisi di un proprio fallimento, non fa altro che nascondere dietro a una scusa i suoi insuccessi invece di interrogarsi sul reale lavoro da svolgere e sull'impegno necessario per raggiungere uno scopo.

È vero, la crisi ci pone davanti degli ostacoli, ci mette in discussione, è una sfida, ma ci può aiutare a confrontarci con noi stessi e con gli altri, rompendo la routine che padroneggia la nostra vita.

Che ci piaccia o no, ci ritroviamo a dover combattere con le unghie e con i denti per ciò che prima davamo per scontato e a dover far fronte a delle responsabilità che prima ignoravamo, questo significa maturare e diventare persone migliori.

Einstein dice anche che la vera crisi è la tragedia di non voler lottare per superarla, questa è la vera sconfitta: arrendersi senza combattere, senza cercare di difendere i nostri diritti, abbandonare i sogni senza neanche tentare di inseguirli. Questa è la vera tragedia!

Il senso di tutto questo ragionamento non è che la crisi è un avvenimento positivo, ma che anche dalle situazioni difficili dobbiamo trarre il meglio senza lasciarci scoraggiare perché, crisi o non crisi, siamo noi stessi gli artefici del nostro futuro e un futuro migliore passa anche dal saper trasformare le difficoltà in sfide che ci spingono a dare il meglio di noi stessi.

Ha ragione Einstein.

Giulio Ferracci (VAITI)

STAGE IN GERMANIA PER TRE STUDENTI DEL MARCO POLO: UN'ESPERIENZA STRAORDINARIA

Grazie alla collaborazione dell'Istituto Tecnico Tecnologico Marco Polo d'Assisi con l'Umbra Cuscinetti S.p.A. di Foligno e con la Camera di Commercio di Perugia, nell'ambito del programma di "Cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie per la promozione di stage ed esperienze formative in contesti lavorativi internazionali", è stato possibile per noi fare uno stage in Germania presso la Kuhn, azienda controllata dalla Umbra Cuscinetti di Foligno, che si trova a Freiberg am Neckar nei pressi di Stoccarda.

Umbra Cuscinetti di Foligno è leader nella produzione di viti a sfere, di cuscinetti e di componenti e sistemi destinati a mercati internazionali ad alta tecnologia; la sola Kuhn di Freiberg ogni mese è grado di produrre circa 1000 viti a ricircolo di sfere destinate al mercato industriale.

Per i non addetti ai lavori, una vite a ricircolo di sfere è un componente meccanico di alta precisione atto a trasformare il moto rotatorio in moto traslatorio, con valori di efficienza e di precisione molto elevati.

Durante queste due settimane noi tre studenti del Marco Polo abbiamo potuto avere un primo contatto con il mondo del lavoro e renderci conto di tutto il processo produttivo, dalla materia prima fino all'ottenimento del prodotto finito.

Collaborando nel reparto del montaggio, abbiamo capito il funzionamento di una vite a ricircolo di sfere, la quale deve rispettare vari parametri ben delineati prima di essere immessa sul mercato.

Abbiamo imparato la lavorazione delle viti a chiocciola, finalizzata ad un migliore scorrimento delle sfere e ad eliminare le sbavature all'estremità della filettatura in modo da rendere le viti più sicure per chi le usa.

La disponibilità del nostro tutor aziendale Alessio Ruffinelli è stata totale, infatti ci ha accompagnato sia nella Kuhn sia a visitare le zone più caratteristiche della città di Stoccarda.

C'è stato spazio anche per il divertimento, abbiamo conosciuto tanti nuovi amici con i quali siamo stati molto bene, abbiamo fatto ami-

cizia e ci teniamo ancora in contatto.

Ci auguriamo, come studenti, che il rapporto con l'Umbra Cuscinetti e la Camera di Commercio di Perugia continui e che soprattutto le esperienze di stage, internazionali e non, rappresentino un investimento sempre maggiore nel sistema scuola-istruzione.

*Bruno Moresca e Luca Ascani (VAITI)
e Castellani Michele (VEIPIA)*

CINQUE STUDENTI DEL M. POLO-R. BONGHI IN TURCHIA

Sono passati mesi da quando il professor Reitano ci fermò durante la ricreazione chiedendoci la disponibilità per un viaggio in Turchia; noi naturalmente accettammo subito con entusiasmo.

Così è iniziata la nostra avventura chiamata "scambio culturale": Lorenzo Brilli, Mattia Ciancabilla, Giovanna Fiamingo, Michele Trombettoni, Fatima Zahra Nassif, cinque ragazzi italiani in Turchia, ospitati dalle famiglie di alcuni studenti, alla scoperta di bellezze e tradizioni di quella che una volta era la culla dell'Impero Romano d'Oriente.

Erano con noi delegazioni di altri Paesi: Bulgaria, Inghilterra, Polonia e Portogallo.

Tutto ciò grazie ad un progetto del programma europeo COMENIUS che ci ha dato la possibilità di dialogare e confrontarci con persone di nazioni, lingue e culture diverse dalle nostre.

Questo è il terzo scambio effettuato dalla nostra scuola: gli altri due sono stati fatti in Portogallo e qui da noi, in Italia. Prossimamente si andranno a visitare altri paesi e verrà data ad altri studenti la possibilità di ammirarne le bellezze come noi abbiamo fatto in Turchia.

Veramente quest'avventura è iniziata già prima dalla partenza, con l'arrivo delle delegazioni degli studenti stranieri e dei loro professori nella nostra scuola. Per quell'occasione abbiamo organizzato il "Charity Party": un'intera giornata completamente dedicata ad una festa in cui ogni delegazione ha allestito un banco ove ha esposto e messo in vendita oggetti e prodotti tipici del proprio paese per poi devolverne l'incasso in beneficenza; poi è stato organizzato un vero spettacolo dove ognuno poteva "portare" il proprio paese e mostrarlo a tutti attraverso presentazioni, canti e balli. Letteralmente entusiasmante la presentazione turca che ha rievocato, con tanto di costumi e banda musicale, un piccolo esercito ottomano. Noi, come scuola tecnica, abbiamo presentato in Power Point il sistema fotovoltaico in uso nella nostra scuola, illustrandone il funzionamento ed evidenziandone i vantaggi sia sul piano economico che ambientale.

Altro tema presentato, come immagine dell'Italia, e di Assisi in particolare, è stato il Cantico delle creature di San Francesco.

Già entusiasti di questo incontro, siamo partiti per la Turchia con grandi aspettative e non siamo stati per niente delusi. Abbiamo visitato luoghi stupendi come Istanbul, la vecchia Costantinopoli ora modernizzata e diventata metropoli, Osmaneli, la cittadina al centro di tutto lo scambio scolastico nella quale siamo stati ospitati dalle famiglie di alcuni studenti, Pamukkale, città famosa per i resti di una necropoli dell'Impero Bizantino e per le cascate calcaree e le acque termali, e tanti altri posti. Ci siamo ritrovati a parlare con studenti di tante nazionalità, a farci leggere i fondi del caffè turco, simbolo di rispetto e amicizia e strumento per "predire il futuro", a bere tè alla mela tutti insieme, a ridere e a scherzare durante i tragitti in pullman, insomma abbiamo fatto amicizia, ma sul serio.

Provavamo una sensazione tanto bella quanto strana quando camminavamo per strada e salutavamo persone che mai e poi mai avremmo immaginato di conoscere, e ci succede tuttora quando ci contattiamo chattando in rete. Abbiamo naturalmente migliorato il nostro Inglese.

Ora siamo ritornati e possiamo raccontare a tutti, e con il sorriso sulla bocca, questa fantastica avventura che abbiamo definito a "360 gradi": per questo ringraziamo la professoressa Patrizia Mariottini e il professor Salvatore Reitano che ci hanno accompagnato e tutti gli organizzatori del Progetto.

Lorenzo Brilli (IVAITI)



Elli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

<p>DIVISIONE MATERIE PLASTICHE - Stampaggio Materie Plastiche - Silos in Vetroresina</p>	<p>DIVISIONE MECCANICA - Trasportatori Alimentari - Impianti Zootecnici - Mangimifici</p>
---	--

www.mial.it - info@mial.it

Istituto Alberghiero

CONTINUA L'AVVENTURA INTERNAZIONALE DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO DI ASSISI

I lavori inerenti il Partenariato Bilaterale Comenius con la Polonia non sono ancora conclusi che già ha preso il via un altro progetto europeo di durata biennale.

Dal 5 al 9 novembre scorsi si è svolto a Pleven in Bulgaria il primo meeting internazionale nell'ambito del Progetto Multilaterale Comenius "A visual travel to traditions".

Gli alunni Margherita Ciurnella, Nicola Noemi De Blasi, Simone Cappannelli e Andrea Patacca provenienti dalle classi 4B, 4 Tur, 4F hanno partecipato alla trasferta accompagnati dal prof. Noris Ciani e dalla prof.ssa Miranda Forte che hanno curato la progettazione per parte italiana.

Risultano coinvolti nel partenariato 5 stati oltre all'Italia: Bulgaria, Polonia, Repubblica Ceca, Turchia e Spagna; nello specifico si tratta dei seguenti istituti: Profesionalna gimnazia po podemna, stroitelna i transportna tehnik "G.Rakovski" di Pleven in Bulgaria, Gimnazjum im.Piastw Slaskich w Lagiewnikach di Polesie in Polonia, Obchodni Akademie di Praga, Avanos Anatolian Highschool di Avanos in Turchia e il Colegio de las Hermanas de la Caridad de Santa Ana di Calatayud in Spagna.

Per parte italiana il progetto impegna 20 alunni delle classi quarte selezionati a partire dal merito scolastico e quattro docenti; oltre ai summenzionati insegnanti fanno infatti parte del gruppo di lavoro anche le prof.sse Giovanna Gagliardi e Luigina Partenzi.

Il tema principale intorno al quale si snoda il progetto è legato alle tradizioni viste nel passato attraverso documentazione fotografica e comparate con i nostri giorni. L'importanza delle tradizioni è fuori discussione, esse rappresentano un valore e come tali devono essere tramandate alle generazioni future che avranno il compito di conservarle e condividerle con altre culture. La conoscenza delle proprie radici e delle proprie peculiarità si fonde qui con la condivisione e il confronto quasi a voler interpretare il motto dell'Unione Europea: "Unita nella diversità". L'arricchimento culturale e umano è innegabile per chi partecipa a simili esperienze.

Il progetto mira tra le altre cose a perseguire obiettivi in linea con i programmi LLP ed in modo particolare vuole sviluppare nei partecipanti la coscienza di essere parte di una società allargata che va oltre i confini nazionali: siamo cittadini europei. Esso offre ai partecipanti la possibilità di entrare in contatto con altre culture, altri sistemi scolastici e educativi e soprattutto con persone che diversamente non si incontrerebbero probabilmente mai.

Oltre a compiti comuni i partecipanti devono assolvere a dei doveri specifici per ogni nazione e tutti devono dare il proprio contributo per la realizzazione di prodotti finali che siano il risultato della collaborazione di ogni componente. Vale la pena di sottolineare come siano particolarmente utili le tecnologie informatiche per lavorare ad un progetto comune i cui attori si trovano ad operare a migliaia di chilometri di distanza. Per dovere di cronaca facciamo presente che ancora una volta la lingua veicolare del progetto è la lingua inglese che consente ai partecipanti di comunicare tra di loro.

Ma veniamo alla trasferta di cui sopra: che esperienza e che emozione! Finalmente dopo ripetuti contatti via e-mail ecco che abbiamo potuto dare un volto ai nostri partner. Superato il primo momento di imbarazzo la compagnia si è rivelata fantastica e sopra ogni aspettativa.

Un grazie speciale va tributato al team bulgaro capitanato dalla Preside, Signora Sonya Yordanova; docenti, alunni e dirigente scolastico ci hanno accolto con calore e simpatia e ci hanno supportato in ogni momento della trasferta tanto da farci sentire a casa e davvero, la sensazione dominante è stata quella di stare tra amici. A

loro vanno anche i nostri complimenti per la professionalità con cui hanno organizzato un meeting decisamente ad alti livelli curando ogni minimo dettaglio. Non sarà facile fare altrettanto.

Oltre ad averci fatto visitare la loro scuola ed averci parlato del sistema educativo e scolastico nazionale, i nostri partner di Pleven ci hanno introdotto il loro paese, l'artigianato e le tradizioni bulgare attraverso la presentazione "Magic of Bulgaria"; e mentre gli alunni partecipavano ad attività di vario genere gli adulti si riunivano in sessioni di lavoro per discutere dell'organizzazione del progetto. Tutta la compagine è stata ricevuta dal Sindaco della città presso la sede municipale ed ha partecipato a visite culturali in linea con il tema del progetto.

A seguire citiamo solo alcune delle visite effettuate. Insieme abbiamo visitato il Museo Etnografico di Pleven e sempre in città ci siamo recati presso un centro culturale dove si mantengono vive le tradizioni popolari; qui abbiamo assistito all'esibizione di un coro di bimbi che si sono cimentati in canti tradizionali, abbiamo ammirato un gruppo di ballo folkloristico in costumi colorati accompagnato



da un coro e da musicisti anch'essi in costume; inoltre, gli alunni sono stati invitati a partecipare ad attività in un laboratorio per la produzione di ceramica. Abbiamo anche effettuato una escursione fino a Etara a 120 km di distanza dove abbiamo visitato un museo en plein air; si tratta di un villaggio rurale in gran parte autentico che conserva tutto quanto era necessario per la quotidianità della vita contadina. Le visite sono risultate tutte estremamente interessanti e ci hanno indotto ad una riflessione sul fatto che presi da quanto ci viene offerto dalla modernità troppo spesso dimentichiamo le nostre radici e la semplicità e la genuinità di certa vita.

Tanto siamo stati impegnati e coinvolti che il tempo ci è sembrato volar via in un batter d'ali e ci siamo ritrovati nostro malgrado alla cena di commiato che abbiamo chiamato "Evening of the partnership": tutti in piedi al momento dell'ingresso in sala della torta accompagnata dalle note dell'Inno dell'Unione Europea seguite poi da una breve esecuzione degli inni nazionali degli stati partner. Che emozione! A seguire, la consegna degli attestati di partecipazione, di un CD con i momenti salienti del meeting e di un piccolo omaggio per ognuno a ricordo dell'esperienza. Una esperienza che non dimenticheremo facilmente grazie a tutti i partner assolutamente grandiosi e, se come si dice: "il buongiorno si vede dal mattino", di certo in questa avventura siamo partiti con il piede giusto. Per concludere vogliamo citare le belle parole che Juan José Ceamanos Redondo coordinatore spagnolo del progetto ha voluto inviare ai partner via e-mail a meeting concluso, interpretando un sentire comune che in italiano suona più o meno così: "Per i credenti, grazie a Dio per questa esperienza e per l'amicizia che ne deriva; per i non credenti grazie a Comenius e all'Europa Unita per questa esperienza e per l'amicizia che ne deriva".

Che altro dire, se non che mentre i lavori fervono, restiamo in attesa del prossimo meeting che avrà luogo in Polonia nel mese di gennaio.

Professoressa Miranda Forte



SERVIZIO RINFRESCHI

P. Porziuncola, 8 - Tel. 075 8041826
Santa Maria degli Angeli

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779



IL LIONS CLUB di ASSISI,
la Presidente Cristina Guidi e il C.D.
augurano ai soci, agli amici tutti
e ai cittadini del Comune di Assisi
BUON NATALE e FELICE ANNO NUOVO

Per viaggiare con... Grazie



GIVE MY TRAVELS
di GRAMAR s.r.l.
Via G. Becchetti, 22
S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8044714
Fax 075 8048966
www.givemytravels.it
info@givemytravels.it

Maria Grazia Scarponi - Cell. 334 1260635



abiss
FASHION CULT

Abbigliamento Uomo - Via Patrone d'Italia Santa Maria degli Angeli
Rivenditore autorizzato: Frankie Garage, Arancia Meccanica e altro...



Via A. De Gasperi, 14
S. M. degli Angeli - Tel. 329.6565699

INGREDIENTI BASE:
- olio extravergine di oliva
- lievitazione naturale

Francesco e Tiziano vi aspettano!!

STUDIO ASSOCIATO CONSULENZA DEL LAVORO
ROBERTO E ALESSANDRO NERI



A tutti i nostri clienti
AUGURI di BUONE FESTE

Via G. Ermini - S. M. degli Angeli Tel./Fax 075 8041790
www.studioneri.net - info@studioneri.net



Franchising: pronto moda abbigliamento

Via De Gasperi, 37 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075 8044806
Via S. Egidio, 74 - Borgo Trevi (Pg) - Tel. 0742 381720
nativeabbigliamento@yahoo.it



Le nuove attività dei giovani
Via Gabriele D'Annunzio a S. M. degli Angeli (di fronte Lyrick Theatre)



Via G. D'Annunzio, 18 - Tel. 389 255 66 22
Email: abraXas@ gmail.com



AL MARI' MODISTERIA
Creazioni abbigliamento ed accessori

Via Gabriele D'Annunzio 16
06081 - S. Maria degli Angeli

'I Verdi Prati dell'incanto'
di Mantovani Daniela

Atelier floreale
Addobbi per cerimonie e Bouquet
Piante e Fiori recisi
Piccoli restauri e Decorazioni mobili

Email: iverdipratidellincanto@gmail.com
Via G. D'Annunzio, 4 - Tel. 339 88 95 112 - S. M. degli Angeli



L'associazione
"EIRENE - Tante voci per la pace"
con il progetto
"Laboratorio di recupero creativo"
ha intenzione di promuovere
la creazione
di opportunità lavorative
e spazi per i giovani

Via G. D'Annunzio - Santa Maria degli Angeli
E-mail: ele.spalloni@hotmail.it - Sito: www.associazioneeirene.it
Cell: 347 9126546 - 338 6344821




Via G. D'Annunzio
S. Maria degli Angeli
347 7617057

**RIPARAZIONE SCARPE E PRODUZIONE
DI VARI ARTICOLI DI PELLETERIA
IDEALI PER I VOSTRI REGALI DI NATALE**



L'ARTE FA ANTICO
di Ciambella Francesco

Effettua piccoli restauri su legno,
trattamenti anti tarlo anche a domicilio
e vende oggettistica d'antiquariato del territorio



Via G. D'Annunzio - Santa Maria degli Angeli - tel. 339 244.9000

FRANTOI APERTI AD ASSISI Per esaltare le qualità eccellenti dell'oro verde dell'Umbria

L'arte esce dai luoghi di sempre deputati all'esposizione. La musica, la pittura, la scultura, la poesia, la storia, la fotografia escono dalle gallerie, dai Musei e dai teatri e intercettano i cittadini del quotidiano in delle "location" che sono destinati ad un uso produttivo. Ciò accade non tanto per svuotare di significato e di valore lo spazio economico-lavorativo, quanto invece per contentizzare culturalmente il prodotto e per realizzare la democrazia artistica, indispensabile per costruire la democrazia nell'accezione più ampia e più significativa. Entro questo ambito va inteso il progetto culturale realizzato dal Frantoio "Le Mandrie" relativo alla musica, la poesia, la pittura, la storia contadina, gastronomia, ludico, ecc... E in questa logica, va intesa la personale di Loretta Coluccia, (11-25 Novembre 2012) arricchita ed impreziosita da incontri e lettura di testi dedicati ed ispirati all'olivo della pittrice e di tanti scrittori antichi e moderni, a cura del prof. Giovanni Zavarella. Si tratta di momenti particolari di "Frantoi aperti ad Assisi".

Per la verità i dipinti e le chine della pittrice angelana che non è nuova a tali sperimentazioni logistiche (già realizzati nei Frantoi di Trevi, Cantine di Caprai, Cantine Antinori, Acque Termali di Chianciano, ecc), suscitano nell'utente/visitatore del frantoio una suggestione di raro fascino.



Non solo per la contestualità tematica degli Olivi che insorgono maestosi e solenni nella tela, quanto anche per il fatto che a latere della figurazione poetica dell'artista, scorre l'oro verde delle morbide colline umbre.

Negli occhi degli osservatori si legge uno stupore per questa felice ed intelligente "contaminatio" di sapore e sapere che propone, e la utilità e la bontà di un alimento che risale alle grandi civiltà del Mediterraneo, e all'estetica paesaggistica che ha affascinato poeti e scrittori di tutto il mondo. A notazione specifica, la personale della Loretta Coluccia (nella foto) è stata impreziosita con una simpatica vernice, punteggiata dal pensiero della pittrice sull'ulivo e da una serie di rimandi storici-religiosi.



Peraltro il giorno 25 novembre, a significare che non si è trattato di una manifestazione improvvisata e pressapochista, è stata offerta agli intervenuti la storia dell'ulivo, dalle origini ai nostri giorni e l'attenzione che i poeti antichi e moderni, hanno mostrato per l'albero della pace.

Sono stati pomeriggi che mentre hanno dimostrato la generosa disponibilità di Alessandro Damiani, dall'altro

si sono promosse le varie arti che solo apparentemente sembrano distinte e distanti dalla realtà dell'ulivo, dall'uliveto e dell'olio.

Inoltre, con spirito di servizio e di promozione di un prodotto di eccellenza, quale viene unanimemente ritenuto l'olio di Assisi, l'organizzatore, avvalendosi della squisita sensibilità e disponibilità di Eleonora Spalloni, ha donato bruschette, formaggio, e vino. In una sorta di esplosione di un sapere alimentare e di un sapere artistico.

Bruno Barbini

GRANDE SUCCESSO PER "PROFUMI E SAPORI D'AUTUNNO"

Si è appena conclusa con grande successo la tradizionale manifestazione "Profumi e Sapori d'Autunno", organizzata dalla Pro Loco di Santa Maria degli Angeli in collaborazione con la Confcommercio, la Confartigianato e l'Istituto Alberghiero di Assisi che la scorsa settimana ha visto susseguirsi interessanti iniziative in adesione a Frantoi Aperti e nell'ambito di UNTO (Unesco Natura



Territorio Olio).

Quest'anno poi per la prima volta la Pro Loco ha organizzato due serate (giovedì-venerdì 8 e 9 novembre) in piazza Garibaldi con cene dal menù tipico ai sapori d'autunno della tradizione umbra che hanno riscosso grande partecipazione.



A seguire la giornata di sabato che è stata invece caratterizzata da seminari di rimando culturale che hanno visto al mattino un incontro con degli esperti dal titolo "Come nasce il miele" al quale hanno tra l'altro preso parte più di un centinaio di ragazzi della scuola media statale Galeazzo Alessi di Santa Maria degli Angeli e al pomeriggio si è svolto il convegno "Prodotti tipici del territorio" al quale hanno partecipato il Consorzio Agrario di Perugia, la Coldiretti, la Confartigianato e la Confcommercio.

Domenica 11 è stata invece la volta dell'esposizione e degustazione dei prodotti tipici dove ben 18 tra aziende, frantoi, pasticcerie ed esercizi locali hanno gentilmente offerto assaggi dei loro migliori prodotti della tradizione eno-gastronomica locale, il tutto allietato da uno spettacolo a cura della Compagnia Fonte Maggiore "Brigh Brass Band"; nonostante la giornata fortemente uggiosa di domenica si sono comunque registrate delle presenze significative tanto da permettere alla Pro loco di Santa Maria degli Angeli di archiviare in modo più che positivo l'esperienza 2012 promettendo sempre novità interessanti per l'edizione dell'anno prossimo e aspettandovi tutti per le ormai prossime festività natalizie all'insegna di interessanti iniziative volte a promuovere sempre più momenti di sana e genuina convivialità.

Elisa Lollini, addetta stampa

FRAGOLA

DAL 1961 IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO

FLI FRAGOLA s.p.a.

Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia
Tel. +39 075 80 52 91 • Fax +39 075 80 42 717 • www.fraqolaspa.com

IL ROTARY CLUB DEDICA ALLA GIUSTIZIA L'INCONTRO DI FINE OTTOBRE

Sabato 27 ottobre (ore 18) alla Sala della Conciliazione del Palazzo Municipale si è svolta una relazione del dott. GIACOMO FUMU Procuratore Generale della Repubblica in Perugia sul tema "Ruolo e funzioni del Pubblico Ministero". Il magistrato, che aveva iniziato la sua carriera in Umbria nel 1979, è tornato nella nostra Regione, dopo un ventennale servizio presso la Suprema Corte di Cassazione, per assumere l'alto incarico con una adeguata conoscenza del contesto affidato alla sua nuova missione. Il Sindaco di Assisi, intervenuto con l'Assessore Moreno Massucci e il Consigliere Franco Brunozi, nel suo indirizzo di saluto al Procuratore ha reso pubblica testimonianza delle tre doti del Magistrato (Sobrietà, Passione ed Efficienza) sulle quali si fonda l'auspicio di poter ridurre i tempi del giudizio e di dare alla giustizia quei tempi certi che sono indispensabili ad un marketing territoriale che si configuri come opportunità di sviluppo.

Moderatore dell'evento di palpitante attualità, aperto alla cittadinanza che ha risposto con grande interesse, è stato l'avvocato FER-



NANDO M U C C I esponente di spicco dell'Ordine Forense, che basandosi su una antica amicizia con Gia-

como Fumu ha potuto evidenziarne il forte carisma personale costantemente impegnato a ricomporre l'ordine sociale rotto dal delitto mediante un oculato esercizio della funzione dell'accusa, svolto entro i confini rigorosi della presunzione di innocenza intesa come ineludibile valore condiviso.

Il Procuratore ha esordito affermando l'esigenza di assoluto distacco dalla fase amministrativa cui compete lo svolgimento delle indagini e la tutela dell'ordine pubblico, funzione riservate ai Questori, ai Prefetti e al Ministro degli Interni. Ricevuta la notizia di reato la Procura dispone le necessarie investigazioni, non solamente contro ma anche a favore dei soggetti indagati, riservandosi di valutarne l'esito conclusivo che può sfociare nell'archiviazione o nel rinvio a giudizio. Non avendo funzioni giudicanti, riservate dall'ordinamento al GIP o nei casi più gravi al GUP, la Procura non esercita poteri coercitivi né sulle persone né sulle cose, ma effettua la necessaria comparazione tra i fatti e il diritto, offrendo un contributo determinante alla composizione della verità processuale su cui si fonda l'esito di giustizia del caso singolo.

Dalla sua azione può derivare anche un effetto di prevenzione generale, come ad esempio sicuramente avviene nel territorio di Perugia per tutte le azioni volte a colpire la detenzione e lo spaccio di sostanze stupefacenti. Avviandosi alla conclusione del suo discorso il Procuratore ha toccato il delicato rapporto con gli organi stampa che, malgrado il divieto per i Sostituiti di contatti diretti a tutela del "segreto istruttorio", talvolta si rendono responsabili di una dannosa spettacolarizzazione della Giustizia, banalizzandola in una dialettica tra colpevolisti ed innocentisti, fondata su presupposti emotivi e non sulla imparzialità e sulla terzietà che l'ordinamento riserva esclusivamente al Pubblico Ministero.

Per quanto attiene l'organizzazione interna del suo ufficio il dottor Fumu ne ha reso noto l'intelligente ricorso alle risorse informatiche che, con la digitalizzazione dei fascicoli processuali, facilita il rapporto con la Difesa, sempre inevitabilmente dialettico ma ispirato al rispetto reciproco che facilita le relazioni e la ricerca della Giustizia. Il lungo applauso che ha concluso l'incontro ha sancito l'effetto rassicurante di quanto appreso dagli intervenuti ed ha premiato questa nuova riuscita iniziativa di "service" curata dal Presidente del Club Giovanni Pastorelli.

Pio de Giuli

INTERESSANTI ATTIVITA' DEL CIRCOLO SUBASIO

Conferenza stampa

Domenica 4 novembre il consocio dott. Bruno Lepri ha tenuto una interessante conferenza sul tema "LA CORPOREITA' COSCIENTE".

L'oratore ha spiegato il significato del titolo nel senso che ognuno di noi deve conoscere bene il proprio corpo e anche come stare in buona salute e in genere come stare meglio.

Dopo aver intrattenuto per oltre un'ora il folto pubblico rispondendo ai numerosi interventi ha insegnato come dare ascolto a noi stessi; come coltivare immagini positive: come affrontare ed eliminare il dolore; come respirare meglio; come rilassarsi; come usare l'acqua; come creare relazioni giocose e divertenti e tanto altro ancora.

Molte risposte sulla base di quesiti profondi, sono state date ai giovani del Rotaract Club di Assisi che insieme al Circolo del Subasio aveva organizzato l'evento.

Al termine il presidente del Rotaract dottor Pier Giorgio Narducci e il presidente del Subasio avvocato Gino Costanzi hanno ringraziato vivamente il dottor Lepri al quale hanno fatto dono di alcune apprezzate pubblicazioni.

La castagnata del Rotaract

Ogni anno, da quindici anni, il Rotaract (aperto ai giovani da 18 a 30 anni) club di Assisi organizza la castagnata con lo scopo di raccogliere fondi da destinare a beneficenza.

E così sabato 17 novembre ben 130 giovani provenienti da tutta Italia si sono ritrovati presso l'Hotel le Muse (g.c.) ove hanno festeggiato tutti insieme la raccolta dei fondi che sono stati devoluti alla "OPERATION SMILE ITALIA ONLUS" costituita da medici, infermieri e operatori sanitari che aiutano i bambini di sessanta paesi.

La castagnata è ormai un appuntamento consolidato e il presidente del Rotaract dott. Pier Giorgio Narducci, che all'inizio della serata aveva presentato l'evento, ha ringraziato di cuore tutti coloro che hanno partecipato, rendendo così possibile la raccolta di una somma cospicua.

LEZIONE DI LEGALITA'

Un appuntamento per riflettere sul quotidiano rapporto nella società, con le leggi, con le Istituzioni, con gli insegnanti, con gli stessi compagni di scuola, con gli altri cittadini, perché gli scolari di oggi saranno i cittadini di domani.

Questo è stato lo spazio di discussione che ha offerto l'iniziativa promossa dalla prof.ssa Debora Siena, Direttrice dell'Istituto Comprensivo "Galeazzo Alessi" di Santa Maria degli Angeli, avvalendosi della professionalità e della disponibilità del Comandante della Tenenza della Guardia di Finanza di Assisi, dottor Domenico Di Mascio, che ha



impartito, con la capacità di coinvolgimento che gli è propria, una lezione pregnante sul ruolo dell'ordinamento statale e sul ruolo dei cittadini.

Concetti di diritto e di giustizia "in pillole", principi di legalità formale e sostanziale hanno calamitato l'attenzione di una platea gremitissima, che ha dimostrato grande compostezza e grande interesse, a riprova di una sensibilità matura e partecipe.

Mario Cicogna

In un ambiente familiare i gusti tipici dell'Umbria

HOTEL - RISTORANTE
LA TAVOLA ROTONDA
PIZZERIA

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

SPAZIO GIOVANI



NATALE IN EUROPA

Non è un film di Boldi e De Sica. E' conosciuto come "Dies natalis Solis invicti" o più semplicemente come "la nascita di Gesù", ma è più che altro ricordato come "il giorno dove Babbo Natale ci porta tanti regali".

Niente da dire a riguardo, per carità.

Ma pare che Babbo Natale non abbia più il bilancio in positivo di un tempo: forse gli

sponsor non pagano più, forse la crisi si fa sentire anche al Polo Nord, fatto sta che i nostri "btp" non hanno nulla da invidiare ai titoli di Stato della fredda Lapponia.

Che poi è da sfatare anche il mito del Natale come freddo e gelo universale: anche in Sud America è Natale (anche se per esempio in Argentina ricade il 7 Gennaio), e lì di certo non ci sono neve e slittini, bensì il calore di fuochi colorati e di milioni di sorrisi.

A noi, cittadini europei super-ultra-civilizzati, non interessano certe cose (forse i fuochi artificiali sì!): i sorrisi non li vogliamo perché non sono della Apple!

Ma ora che a Babbo Natale è arrivata una letterina piena di numeri rossi preceduti dal segno "meno", l'unica soluzione sembrerebbe il ritorno al "presente": un dono umile, ma scelto con grande premura e amore.

Cosa vogliamo per Natale?

No, intendo, cosa vogliamo **veramente** per Natale?

Siamo giunti sul serio fino al punto di porre prima di salute e felicità vestiti vari e la borsa nuova?

E cosa ci aspettiamo da questo Natale venturo?

Crediamo ancora un po' nella magia che è nell'aria natalizia?

A dire il vero ci avviciniamo ad un'era dove tutti siamo destinati a diventare come i piccoli elfi di Babbo Natale: produttori instancabili che dalla mattina alla sera impacchettano regali all'interno di una grande fabbrica; e lui, il ciccione dalla barba lunga e brizzolata, ci guarda lavorare mentre si riposa sulla sua poltrona; lui mette la sua faccia paffuta e sorridente su riviste, film e lattine di Coca-Cola, e passa per il "buono" della situazione.

Ci sono rimaste da sparare solo le ultime cartucce, occhio a non spreccarle.

Tante volte ci dimentichiamo di come la felicità entri in casa nostra e si nasconde dietro una coccola o un piatto preparato con amore; ci passa di mente la gioia di un sorriso: nel periodo di massima decadenza dei valori e del romanticismo, ci facciamo influenzare pensando che questi siano solo sdolcinati luoghi comuni e li cancelliamo puntualmente dalla nostra letterina.

Un segnaccio nero sopra alla parola "amore", quella sensazione ineffabile che non costa niente e non finisce mai in crisi (o almeno così dovrebbe), ed è tutto cancellato.

E così, è in atto l'economizzazione del Natale, di quel periodo che dovrebbe farci (secondo la "leggenda") diventare tutti più buoni; ma veramente non ci crediamo più?

O forse non ci abbiamo mai creduto?

L'invito è a chiudere i portafogli e ad aprire la finestra il giorno della vigilia di Natale, accendere una piccola candelina e regalare un economicissimo pensiero a tutti coloro che ancora credono nelle favole, o in ciò che noi crediamo essere favole.

Si pensi a bambini, donne, soldati coinvolti in guerre che non si fermano a festeggiare, si passi poi a famiglie che vorrebbero potersi abbracciare, ma che per qualche motivo non possono; ci si chieda, **perché smettere di sognare?**

Alberto Marino

**Alzeremo
barriere
invalicabili!**

Vieni a vivere
la pallavolo
da protagonista
Vieni a far parte dei...

Block Devils

Per informazioni
e iscrizioni:
Maurizio
335 1375542



Invideo
Assisi

SVILUPPO STAMPA
GADGET PERSONALIZZATI

Via G. Becchetti, 42
S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel. 075.8043764 - 328.4884001

www.invideoassisi.fotonegozi.it

Lavanderia
super2000

Lavaggio in acqua
e a secco

Stiratura a
regola d'arte

Consegna
a domicilio

Tel. 075.8042672 - Via Becchetti, 40
Santa Maria degli Angeli

EdilGlobal
RESTAURARE E COSTRUIRE

Via Raffaello
S. Maria degli Angeli
Centro Direzionale Big Center
Tel. 075 804 44 47

CASEIFICIO
UBALDO BRUFANI

Via Los Angeles, 31 - S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8041916 - Fax 075 8042789

Trattoria Hotel
da Elide

dal 1960

Via P. d'Italia, 48 - S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8040867 - 075 8040221
www.assisihoteldaelide.com
info@assisihoteldaelide.com

ACI PERUGIA - DELEGAZIONE ASSISI
Studio Consulenza Automobilistica

SARA ASSICURAZIONI

"Vagnoni"

Via G. Becchetti, 17 - Tel. e Fax 075.8044082
S. MARIA DEGLI ANGELI - ASSISI
Via Roma, 107 - Tel. e Fax 075.8011297
BASTIA UMBRA

VALECCHI
Scuola Guida

Patenti
A-B-C-D-E-CAP

Agenzia Pratiche Auto

Via G. Becchetti, 9B
S. Maria degli Angeli
Tel./fax 075 8040569
Cell. 335 353821

TABACCHERIA ZIARELLI

Ricevitoria Lotto e SuperEnalotto - Rivendita Tabacchi
Bollo Auto - Ricariche Telefoniche - Canone Rai
Profumeria - Contributo Unificato - Articoli da Regalo
Pelletteria - SELF SERVICE 24 ORE

Via G. Becchetti, 109 - S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8044771

PSEUDO ENTITY RAMBO

moda // uomo // donna

vi augurano buone feste

Un Sereno 2013
Felici di avervi servito
in questi 25 anni

Santa Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 115
Tel. 075 804 39 28

Voglia di Frutta

Si confezionano
Cesti natalizi
personalizzati

LAVANDERIA

Loryblù

S.M.A.- Via Los Angeles 155

Buone Feste

Pucciarini Giovanni
CARPENTERIA METALLICA

CENTRO TAGLIO LASER LAMIERA
PIEGATURA CON MACCHINE A CNC
PUNZIONATURA CON MACCHINE A CNC
SALDATURA ROBOTIZZATA
TAGLIO PROFILI AUTOMATIZZATO

SANTA MARIA DEGLI ANGELI (Pg)
06081 - Zona Industriale - Via dei Fornaioli, 5
Tel. 075 804 03 73 - Fax 075 804 90 35
info@pucclarinigiovanni.it
www.carpenteriametallicapucciarini.com
Piva 01145220545 - CF: P03996329344752

B
U
O
N
E
F
E
S
T
E

OLIANA
HAIR MODE
S. MARIA DEGLI ANGELI

BUONE FESTE!

OLIANA di Truffarelli Giuliana
via Micarelli, 9
06081 S. Maria degli Angeli / PG
Tel. 075.8040845

abbigliamento uomo - donna

red.point

Via Los Angeles, 13
S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8041635

facebook.com/red.pointmoda

Scotoni Auto
Vendita Auto Nuove ed Usate Plurimarcho

4WD

Scotoni Giuseppino
338.1322007

Via S. Pertini
06088 S. Maria degli Angeli (PG)
Tel. 075.8041540
michele.scotoni@alice.it
CENTRO FUORISTRADA



IO E L'ALTRO

La costruzione di un'identità personale autentica e di un benessere che ci consenta di condurre e orchestrare una vita armonica e coerente, si presenta come un compito infinito e di grande fatica.

Ogni essere umano infatti, è un complesso 'meccanismo' integrato di sistemi biologici, psicologici e sociali; questo significa che per ogni tappa del percorso verso il raggiungimento di un *sano sviluppo personale* deve esserci sempre una *corrispondenza sincrona tra lo sviluppo della nostra componente organica, dei nostri pensieri e dei nostri rapporti sociali*.

Questa prospettiva, adottata in tutti i campi del sapere, indica una direzione fondamentale per ogni individuo: l'aspetto sociale della persona non viene *dopo* che si è formato l'IO, ma si esprime *contemporaneamente* alla soggettività; la psiche umana non è solo un fenomeno chiuso in sé o puramente *individuale*, ma è anche un *fenomeno collettivo*.

Questo concetto, che può sembrare una questione per "sapientoni", in realtà, è alla base del nostro comportamento e della vita quotidiana, perché riguarda *l'atteggiamento dell'io in rapporto agli altri* e rappresenta una 'faccenda' particolarmente seria soprattutto nella società attuale.

Questo aspetto infatti, ci ricorda che la consapevolezza autentica dei propri bisogni materiali, intellettuali, emozionali e spirituali non può essere raggiunta senza il *rispecchiamento nell'Altro*, senza una partecipazione alle vicende dell'Altro, che l'io di ognuno di noi deve considerare come il *'mio autentico alter Ego'*, in virtù del comune 'essere nel mondo'.

Lo sviluppo di questo aspetto fondamentale dell'uomo inizia nella primissima infanzia e si integra successivamente in relazione alle diverse esperienze che ognuno di noi fa con l'altro e al ruolo ricoperto nella società.

La nostra *socialità* si costruisce pertanto quotidianamente, diventando parte integrante del nostro carattere, la componente della personalità che esprime la nostra *capacità di identificazione ed accettazione degli altri* e che orienta i modi e la qualità del nostro comportamento sociale.

Il nostro *senso della cooperatività* infatti, è indice non solo di empatia, di tolleranza, di capacità supportiva e di compassione, ma anche di responsabilità, di lealtà e comportamento etico.

Oggi, rispetto al passato, il nostro modo di gestire e riconoscere la 'presenza dell'altro' e di coordinare le emozioni e gli affetti sta cambiando ed espone ognuno di noi, soprattutto gli adolescenti, non solo al rischio di una *'disumanizzazione' del mondo relazionale, ma anche al pericolo di una fuga dal sociale e dalle responsabilità civili*.

Per una serie di complesse ragioni, la vita relazionale si sta impoverendo ed è sempre più diffusa la tendenza ad orientare i propri bisogni di socialità verso 'comunità' virtuali, dalle chat a facebook, che consentono di connettersi mantenendo però le distanze; è quasi superfluo ricordare la differenza tra l'intensità emotiva determinata dal vivere o assistere di persona ad un fatto (bello o tragico che sia) e la tranquilla indifferenza con la quale ascoltiamo l'elenco dei morti in televisione o ci 'rappresentiamo' in internet.

Il rischio è l'*analfabetismo emotivo-affettivo*, ma soprattutto la *disorganizzazione delle emozioni e degli affetti e l'incapacità a dar loro un significato*.

I sintomi del disagio psichico nella cosiddetta post-modernità hanno molte facce: dalle forme di depressione più o meno mascherate, all'autodistruttività verso il corpo, come nelle forme diffuse di anoressia e bulimia, dai disturbi di personalità alle manifestazioni di violenza.

Il malessere esistenziale di oggi però, presenta anche il volto di una radicalizzazione dell'individualismo, dove ciò che si cerca non è l'altro, ma *attraverso l'altro*, la realizzazione di Sé, con la conseguente perdita dei valori sociali, comportamenti trasgressivi e oppositivi.

I prossimi appuntamenti con *Il Rubino* saranno dedicati allo sviluppo di questi temi.

(*) *Psiciatra, svolge attività clinica e di docenza presso l'Università degli Studi di Perugia*

L'angolo della poesia

OBOE

Le fronde dagli effluvi resinosi
setacciavano i raggi del sole
e l'impeto d'inconsuete
esultanze
spargeva gli zaffiri dell'amore.
Negli abbracci la delicatezza
come nei baci vibranti
leggende.
Ci sono dei ricordi, forse
miraggi,
che ripropongono limpide
euforie
come se fossero sempre
esistite.

Bruno Magrini

ASSISI

Oasi di Pace

Bellissima Assisi,
dall'assetato di fede
fermamente cercata,
sul Colle del Paradiso
mirabilmente adagiata,
dalla vasta tua piana
continuamente ammirata,
di raggi rosati
nel tramonto ammantata,
per il tuo Poverello
sei ancora oggi beata,
Tu, Assisi,
da me tanto amata,
suggerisci
pensieri e parole,
di PACE!

Maria Antonietta Benni Tazzi

SOLITUDINE

La mia solitudine senza
finestre
in questo buio ovattato di
silenzio
fa rimbalzare voci assurde e
sussulti
troppo violenti per questo
mio cuore stanco.

Liliana Lazzari Raspa

L'ACQUA

L'acqua irrompe gioiosa,
nel tuo sguardo c'è il fuoco,
gli opposti vigilano su di noi,
grande maestra del cielo
proteggi i nostri giorni
adoranti, nel sole che
sorgendo illumina i
nostri pensieri.

Giuliano Bartolini

MOMENTI

La mano trema
il tratto è incerto
il pensiero fugge.
Mi lascia sola
in luoghi lontani
in terre assetate.

Maria Grazia Bottari Migni

IL BISCOTTO

Odore e profumo intenso
delizi il nostro olfatto
mordendoti
consoli il nostro palato.
Oh meraviglioso biscotto
tu non solo ci delizi
ma ci vizi!

Donato Guida



SPIGOLATURE REDAZIONALI

di Pio de Giuli

DON FRANCESCO SANTINI TORNA A BASTIA DOPO 20 ANNI

Il sacerdote Francesco Santini ha ricevuto con effetto dal 21 ottobre l'incarico di Parroco di San Marco Evangelista, titolo canonico eretto giuridicamente sul finire degli anni ottanta del secolo scorso, finora attribuito congiuntamente a quello di San Michele Arcangelo in Bastia Umbra. La nuova parrocchia avrà come territorio quello, densamente popolato per effetto della espansione urbanistica, che è delimitato dal fiume Chiascio ed una Chiesa propria che potrà essere edificata entro 2 o 3 anni, in attesa della quale saranno utilizzate le chiese di San Lorenzo e di Madonna di campagna. Il nuovo Parroco torna dopo 20 anni a Bastia dove ha sede amministrativa l'IDSC (Istituto Diocesano Sostentamento Clero) di cui Don Santini è attuale Presidente in carica dal 1.12.2010: proseguirà a Bastia quella proficua azione pastorale che aveva iniziata da giovane Vice parroco collaboratore del "Priore" per antonomasia don Luigi Toppetti. Fervidi auguri di buon lavoro dalla redazione di questa pagina.

GEMELLAGGIO ASSISI – WADOWICE

Domenica 21 ottobre il Sindaco di Assisi Claudio Ricci ha raggiunto la città polacca di Wadowice per la firma del IV gemellaggio internazionale che lega la città di San Francesco a quella che ha dato i natali al Beato GIOVANNI PAOLO II giunto durante il suo pontificato per ben sei volte nella "seraphica civitas" dove permane indelebile la memoria della grande giornata di preghiera per la pace del 27 ottobre 1986.

Con questo atto solenne la città di Assisi, già legata alle città di Betlemme, San Francisco e Santiago de Compostela, viene gemellata con la cittadina di Wadowice (19.275 abitanti appartenenti al voivodato della Piccola Polonia) situata ai confini con la Slovacchia in vista delle catene dei monti Tatra e dei Carpazi, sulle rive del fiume Skawa.

RIMODULAZIONE DEI CONTRATTI DI GESTIONE DEI PARCHEGGI

Con un recente atto deliberativo il Comune di Assisi ha prolungato i contratti di gestione dei parcheggi per la durata di 9 anni per quello di Mojano (che quindi andrà a scadere il 19 aprile 2046) e per 16 anni per tutti gli altri (Piazza Nuova, Porta Nuova, San Pietro) che resteranno in mano ai privati fino al 22 dicembre 2036. Questa decisione ha suscitato vivaci proteste delle opposizioni che denunciano, a seguito di questa estensione di durata, mancati introiti per una somma pari a 6.000.000 di euro (che sarebbero derivati dalla gestione diretta tempestivamente attuata) in cambio di modesti benefici come la promessa (da verificare nei fatti) di significative agevolazioni tariffarie per i residenti e come la realizzazione di un piano interrato a Porta Nuova e la riqualificazione del piazzale di Piazza Nuova per creare 3 posti di parcheggio (veramente necessari ma forse insufficienti) per i Bus Turistici che stentano a raggiungere la parte alta della città.

IL LENTO CAMMINO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Sul delicato argomento della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, attorno al quale ruotano a livello nazionale forti interessi economici, non sempre limpidi, è intervenuto il Vice Sindaco Antonio Lunghi, titolare della specifica delega, per definire soddisfacenti gli esiti della raccolta "porta a porta" attivata in maniera sperimentale su 4 frazioni del Comune. Replicando alle critiche delle opposizioni, che sollecitano un piano generalizzato per tutto il territorio di Assisi, l'Amministratore ha fatto presente che il prevedibile aumento dei costi di raccolta dovrebbero trovare compensazione con una riduzione dei costi di smaltimento, ottenibili solamente con una evoluzione della normativa vigente attenta ai più recenti risultati della ricerca che offre, ad esempio con la pirogassificazione, impianti contenuti a costi accettabili senza ricadute negative sull'ambiente, che potrebbero essere gestiti direttamente con una azienda municipalizzata, in piena autonomia. Intanto la raccolta differenziata procede con lentezza: questi i dati degli ultimi anni. Nel 2009 pari al 20,7 % ; nel 2010 pari al 21,5%, nel 2011 pari al 23,87%, nel primo semestre del corrente anno pari al 22%. Nella terra di san Francesco, Patrono dell'Ecologia, si dovrebbe fare di più con l'impegno responsabile di tutti i cittadini utenti.

AL SINDACO CLAUDIO RICCI IL PREMIO "TOGA CANDIDA" 2012

Nella Sala del Consiglio Comunale di Bastia Umbra il Sindaco di Assisi Claudio Ricci ha ricevuto, per il suo impegno e per i risultati istituzionali, il premio "Toga Candida" istituito dall'Associazione "Umbria mia Umbria" quale riconoscimento meritato da coloro che con le loro azioni hanno fatto onore all'Umbria, alla propria città e alla politica pulita della quale oggi più che mai si avverte un grande bisogno. L'ente organizzatore ha consultato, per questa edizione, 3.600 persone che hanno espresso le loro motivate preferenze secondo le finalità statutarie. Il premiato ha accettato la Toga Candida come stimolo a fare sempre meglio per il bene della comunità.

ELEZIONI AL ROTARY CLUB PER L'ANNATA 2013 -2014

Nella serata di giovedì 8 novembre presso la sede ufficiale del Rotary Club (Hotel Windsor-Savoia) si sono svolte, come da procedura statutaria, le votazioni necessarie a stabilire l'organigramma del sodalizio per il prossimo anno rotariano (1° luglio 2013 – 30 giugno 2014). Alla guida del Club verrà chiamato in qualità di Presidente l'ing. EMANUELE CONCETTI (Assisi, 15.11.1976), dinamico dirigente industriale conosciuto ed apprezzato in Italia e all'Estero quale figura di spicco dell'azienda di famiglia saldamente radicata nel territorio di Bastia Umbra. Collaboreranno con lui per lo stesso periodo, oltre al Presidente uscente GIOVANNI PASTORELLI garante della continuità dei progetti del Club, il Vice Presidente NICOLANGELO D'ACUNTO, docente presso l'Università Cattolica di Milano, il Segretario RICCARDO CONCETTI, il Tesoriere CARLA GIGLIETTI, i Consiglieri SANDRO ELISEI, FRANCO MONACCHIA, FRANCESCO RONDONI, MAURO SERRA, il Prefetto responsabile del cerimoniale GINO COSTANZI.

IL ROTARY CLUB AMMETTE UN NUOVO SOCIO

Con il metodo statutario della cooptazione viene ammesso a far parte del Rotary Club di Assisi il medico MASSIMO BALZANA (Perugia 22 marzo 1957), residente a Palazzo di Assisi, specialista in Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva presso l'Ospedale di Assisi dove negli ultimi 15 anni ha svolto una media annuale di 2000 esami endoscopici in funzione diagnostica ed operativa. La quarantennale esperienza in campo medico, iniziata con la laurea presso l'Ateneo di Perugia (110/110 e lode), ha avuto importanti fasi di specializzazione presso la Washington University di St. Louis (Missouri, USA) e presso l'Ospedale St. Paul di Londra, ed è documentata da numerose pubblicazioni scientifiche in Italia e all'Estero. La consegna del distintivo al nuovo Socio avverrà in occasione della visita ufficiale al Club di Assisi del Governatore Distrettuale MAURO BIGNAMI prevista per sabato 24 novembre.

CONCERTO DELL'ANONIMA FROTTOLISTI

Domenica 11 novembre, nella Sala san Gregorio (luogo storicamente dedicato agli appuntamenti musicali di alto profilo) si sono esibiti con successo due musicisti assisiati accomunati dalla ragione sociale "Anonima Frottolisti" per celebrare il trentennale dell'UNITRE: MASSIMILIANO DRAGONI (percussionista e salterista) e LUCA PICCIONI (liutista e cantante) hanno offerto un saggio della loro raffinata capacità di esecutori con un programma intitolato "Più vizi che virtù" tutto basato sul genere musicale cinquecentesco della frottole, espressione genuina della musica popolare italiana.



Dalla Pro Loco Rivotorto a cura del presidente Adriano Tofi

MOMENTI D'AUTUNNO

La Pro Loco di Rivotorto e Capodacqua, poste alle pendici del monte Subasio, domenica 25 novembre, hanno organizzato una manifestazione per esaltare le proprie radici di laboriosità, tutela e promozione del territorio.

Le due realtà associative, con il sostegno del comitato UNPLI



dell'assiano, hanno aderito alla manifestazione "Frantoi Aperti" in svolgimento fino al 9 dicembre prossimo (l'Unto per il comune di Assisi).

Nella mattinata a Capodacqua Festa del Ringraziamento con celebrazione della Santa Messa e processione offertoriale; in piazza,



per la gioia di grandi e piccini, raduno ed esposizione di trattori e mezzi agricoli.

Per il pomeriggio Rivotorto ha organizzato un seminario informativo sul tema dei fattori ambientali e culturali dell'olio tenuta dal prof. Famiani. Una relazione che ha sottolineato le caratteristiche organolettiche di questo "oro verde" assiano che, a buon diritto, vanta primati di eccellenza.

Ovviamente, degustazioni guidate di olio extra vergine e visita al frantoio "Le Mandrie".

LA RICORRENZA DEL 94° ANNIVERSARIO DELLA VITTORIA

Il paese di Rivotorto è una comunità molto attiva e sensibile al rispetto delle buone tradizioni.

La comunità vive nella luce di una bella e significativa realtà religiosa legata a passi importanti della vita di San Francesco, essendone in ogni occasione testimone e custode.

Una realtà piene di interessanti iniziative è la Pro Loco del presidente Adriano Tofi che propone manifestazioni di livello per l'intero anno.

Domenica 11 novembre ha collaborato allo svolgimento della

cerimonia del 94° anniversario della Vittoria e della Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. L'associazione riserva a questa iniziativa energie e rispetto profondo.

Quest'anno non potendosi tenere il corteo per le pessime condizioni



atmosferiche, la cittadinanza di Rivotorto si è riunita nella sala Benedetto XVI dove si sono tenuti i discorsi celebrativi, di padre Guglielmo Spirito, del generale Tofi e del sindaco Claudio Ricci.

A questa cerimonia partecipano sempre gli studenti delle scuole elementari di Rivotorto che, grazie all'attenzione e alla sensibilità professionale delle maestre, regalano ai numerosi presenti momenti di particolare coinvolgimento.

Tutto è curato in ogni dettaglio grazie anche alla fattiva presenza di Achille Tofi nella veste di presidente dell'ANMIG di Assisi.

A seguire si è assistito alla consegna degli Attestati di Adozione delle tombe del Cimitero del Commonwealth, sacrario posto a poca distanza dal Monumento ai Caduti.

Questa iniziativa è curata da un apposito comitato in collaborazione con la Pro Loco suddetta. E' una cerimonia, nel suo insieme, che tiene alto il prestigio della comunità rivortortese.

La Redazione

Produzioni Video
Foto e Video per Cerimonia

Invideo
Assisi
Film & Communication

www.invideoassisi.it

Via G. Becchetti, 42
S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel. 328.4884001 - 320.8221210



NEW SERVICE
S.n.c.

**CENTRO AUTORIZZATO REVISIONI
AUTOCARRI, AUTOVETTURE, MOTOCICLI**

Via dei Mugnai, 6 - S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel./Fax 075.8041461 - 075.8041896
E.mail: iveco.newservice@libero.it

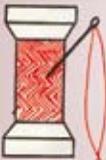
Recapiti Telefonici **FRANCESCO CRUCIANI 334.6325509**
MASSIMO ZIBETTI 334.6325510
LOIOTILE MICHELE 339.8258277





A tutti i nostri clienti BUONE FESTE
Piazza Porziuncola
S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8043955
www.casanorcia.it

PREGIUTTERIA & TAVERNA



Ago Filo e...
MERCERIA e FILATI

Via Patrono d'Italia, 28 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075 8041029
VISITA IL SITO: www.agofiloe.com

Hotel LOS ANGELES ★★★
RISTORANTE
LA MENSA DEI SERAFINI





www.hotellosangeles.it info@hotellosangeles.it

Buone Feste

Via Los Angeles, 77/A - Santa Maria degli Angeli
 Tel. 075 8041339 - Fax 075 8041225



A tutti i nostri clienti i migliori auguri di Buone Feste!

A Natale regala la bontà!

Via Los Angeles, 33 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075 8040269
 www.caseificiobroccatelli.it - seguici su 

ALIMENTARI BALDUCCI

Piazza Garibaldi
 S. Maria degli Angeli
 Tel. 075 8042792



ISSIMO
 gruppo SISA
LA SPESA PIÙ SEMPLICE

di Rita e Orlando

Fruita & Verdura Cell. 339 5677661

Piazza Roscini
 Santa Maria degli Angeli



SANDRA ABBIGLIAMENTO
Intimo Uomo, Donna e Bambino



Via A. De Gasperi, 35
 Santa Maria degli Angeli
 Tel. 075 8044343

PARRUCCHIERA

Mazzoli Francesca

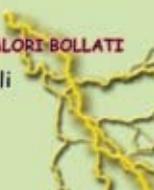
Via G. Becchetti, 17/b - S. Maria degli Angeli
 Tel. 075 8041424



VENDITA MATERIALE ELETTRICO - ELETTROMECCANICO
 ELETTRODOMESTICI - GIORNALI RIVISTE - LOTTO
 DUPLICAZIONE CHIAVI E RADIOCOMANDI - TABACCHERIA - VALORI BOLLATI

Via Los Angeles, 23/a - Santa Maria degli Angeli
 Tel. 075 8041658

Elettricità di Baldini Mauro



Il + che fa la differenza!



S. MARIA DEGLI ANGELI
 Via G. Becchetti, 2h
 Tel. 075 8041688

BASTIA UMBRA
 Via Santa Lucia
 Tel. 075 8001122

ERG

LAVAGGIO SELF SERVICE 24H
 RIPARAZIONE PNEUMATICI
 CAMBIO OLIO E FILTRI
 ACCESSORI AUTO

BUONE FESTE

Via Los Angeles - 14 - Tel. 075 8041656 - S. Maria degli Angeli



Auguri... per un anno migliore

Pescheria C. M.
di Cruciani Sabrina

Piazza M. L. King, 8
 Tel. 075 8042813
 S. Maria degli Angeli



Pasta Fresca degli Angeli

S. MARIA DEGLI ANGELI
 VIA G. VERDI, 24
 TEL. 075 8042606

Chiuso il martedì e il giovedì pomeriggio



libreria **EDISON** BOOKSTORE

B F U E O S N T E E

Taglia il triangolo e presenta il tuo sconto



Piazza Garibaldi, 2/b - Santa Maria degli Angeli (Pg)
 tel.: 075.8043173 - web: http://assisi.libreriaedison.it
 e-mail: info@assisi.libreriaedison.it

Sconto 10% valido dal 1-12-2012 al 31-1-2013

IL COMITATO FESTEGGIAMENTI FRANCESCANI CONTINUA LA SUA ATTIVITÀ

Sesta parte

Il 27 settembre 1956 c'è l'adunanza dei capi famiglia per il rinnovo del Consiglio. Purtroppo sono presenti solo 8 capifamiglia e la riunione è rinviata ad altra data. Per la precisione viene organizzata il 31 settembre 1956 e la riunione è aperta dal signor Adriano Bartolini, presidente uscente che ha illustrato gli intervenuti la situazione economica del Comitato. Il consiglio decide di nominare presidente l'avv. Carlo Trubbianelli. Gli altri incarichi: vicepresidente Belli Giorgio, segretario Magrini Francesco, cassiere Baldoni Walter, assistenti Rossi Luigi, Campelli Crispolto. I supervisori artistici: M° Mayda (Mario) e il sig. Martinelli (Ennio?), stampa: Dott. Paci (Cleante) e il dott. Falini (Giuseppe farmacista). Il Consiglio uscente lascia un attivo di L. 290.816 di cui 200.816 depositata presso la Cassa di Risparmio di Perugia mentre 90.000 presso il Monte Dei Paschi di Siena. Il nuovo presidente prende in consegna i suddetti libretti. Nel verbale viene registrato che un merito del Consiglio va all'attivissimo sig. Campelli Crispolto, che si è sempre prestato con la sua opera; e va citato anche il sig. Rossi Luigi che da molti anni instancabilmente dirige i lavori. Inoltre viene detto che alcuni elementi del Consiglio per meglio organizzare la festa si sarebbero incontrati il giorno dopo.

L'8 marzo 1957 si verifica una riunione nei locali della Parrocchia per un rendiconto delle entrate e delle uscite. Per la precisione: spese: L.491.026 contro un incasso di L.331.020. Viene detto dal presidente Trubbianelli 'circa tale eccesso di spesa ha edotto i presenti sulla capitalizzazione effettuata di ben 270.900 e consistente in 6 pali in ferro 20 sostacchine, 5 travi di abete, 14 neon, 6 trecce per lampade, filo in rame e 200 lampadine. Le bandiere che si sono aggiunte a quelle già esistenti sono quelle di Cagliari e Gorizia. Il pensiero del Presidente si è quindi rivolto ai cittadini che hanno saputo dimostrare la loro solidarietà col contribuire alle spese, ai collaboratori del Comitato. Il verbale si chiude con una nota di amarezza: "Dopo la presentazione del bilancio che è stato approvato all'unanimità si è cercato di procedere all'elezione del nuovo Consiglio. Detta elezione è stata rinviata ad altra data".

E le cose non andarono meglio il 6 settembre del 1957. Il verbale si apre con Riunione sconcertante se si considera che su 100 persone invitate solo 13 sono i presenti, compresi i componenti il vecchio Comitato. In particolare si legge nel verbale a firma del cassiere Walter Baldoni: "Il primo a dolersi di questo stato di cose è il Presidente dott. Trubbianelli meravigliandosi come così scarsa comprensione ci sia da parte della popolazione nel concorrere alla realizzazione di questa grande festa, orgoglio del nostro paese". Il verbale aggiunge "Il Rev. Parroco, dopo essersi compiaciuto con i membri del vecchio Comitato, propone l'innovazione di suggestivi canti corali. La proposta viene accettata da parte degli astanti, i quali rilevano giustamente però che il tempo a disposizione per la necessaria selezione degli elementi e la preparazione in genere, è insufficiente. Le elezioni danno come risultato: Presidente Trubbianelli Dott. Carlo, vice Presidente Walter Baldoni, Segretario Cassiere sig. Tosti (Giacomo), Assistente ai lavori (Geom. Cavanna (Vincenzo). Per la raccolta dei fondi vengono delegati i signori Ciambella Alviero, Vaccai Giuliano, Campelli Crispolto.

Altra riunione si ebbe il 12 agosto 1958, ore 20.30 nei locali della Parrocchia. Ancora una volta si lamenta la scarsa partecipazione. Viene detto nel verbale che delle cento persone invitate solo quindici sono presenti. Il Parroco prende la parola mettendo in rilievo l'importanza della festa ricordandola sin dalle prime origini. Quindi con significative parole ricorda la figura del Presidente scomparso Dott. Carlo Trubbianelli, sottolineando le sue alte qualità morali e di attaccamento al dovere. Con un minuto di raccoglimento i presenti elevano un tributo di riconoscenza allo scomparso. Viene quindi

letto da parte del V. Presidente il bilancio che viene approvato. Attivo 292.490, rimanenza anno precedente 136.354, totale 428.844: Passivo spese L. 366.061. Rimane in cassa la somma di L. 62.783. In particolare 57.348 sul libretto n. 1032 del Monte dei Paschi e L.5.436 su libretto n. 35034 -1370.C.R.

L'elezione del nuovo Comitato danno come risultato: Presidente Comm. Cesare Mecatti, Vicepresidente Antonio Linguaglossa, Segretario Tosti Giacomo, Cassiere Cassoni Manlio, collaboratori Ciambella Alviero e Campelli Crispolto. Il verbale si chiude con l'augurio di buon lavoro, il ringraziamento del Parroco ai membri uscenti, mentre il neo presidente convoca la prima riunione per il 23.8.1958. Il verbale viene firmato da Giacomo Tosti e Walter Baldoni.

Il 23 agosto avvengono le consegne. Si legge dal verbale a firma del Presidente Cesare Mecatti e segretario Giacomo Tosti: 'si consegna al segretario Cassiere Cassoni Manlio: n.1 libretto al portatore del Monte dei Paschi di Siena intestato al Comitato Civile Festeggiamenti Francescani n.1032 dal quale risulta un attivo di L. 57348. Altro libretto della Cassa di risparmio n. 35034/1370 con attivo di L. 5.436. N. 5 blocchetti per le riscossioni... Si dà incarico per la riscossione spicciola al sig. Campelli Crispolto e Ciambella Alviero. Interessante è l'ultima parte del verbale, laddove si legge: Il Comitato delibera di ordinare alla ditta Volpi - Fragola altri 10 pali in ferro come quelli esistenti, facendogli fornire il materiale per conto del Comitato dalla ditta Antonio Linguaglossa. I signori Tosti e Cassoni si incaricano di far sistemare le buche per l'installazione dei Pennoni in ferro.

Il verbale porta, per la prima volta un P. S., dal quale si rileva che viene nominato Presidente onorario il Rev. P. Pietro Giorgi, Parroco.

L'anno dopo 1959, il verbale, molto scarno (non porta neanche la data dell'assemblea) risultano in carica: Presidente cav. Cesare Mecatti, segretario Vincenzo Gallo e Tosti Giacomo. Si decide di effettuare i lavori come negli anni precedenti, sia riguardo all'illuminazione che per i pennoni. Questi verranno aumentati di n.20 e l'ordinazione viene passata alla ditta Volpi - Fragola che accetta di fornire quanto sopra al prezzo di L. 19.500. Nella pagina successiva sono riportati i nomi delle banche, delle ditte e dei privati cittadini con i loro contributi. Entrate L.569.300, Uscite 565.725, Residui L. 3.575 più libretti: L.75.060. A margine c'è un piccolo inventario del materiale di proprietà del Comitato.

Il 1960, registra era stato eletto nel 1958, la morte del Presidente in carica Cav. Cesare Mecatti. Il Consiglio elegge su decisione dei consiglieri il di lui 'figlio' Spartaco.

Come per gli altri anni viene convocato il Consiglio per prendere le decisioni riguardanti alla festa del patrono d'Italia. Si decide sull'illuminazione, sui pali e sul materiale. Seguono alcuni dati dell'inventario e sui conti. In particolare entrate L. 392.732. La cifra risulta consistente grazie al contributo del Comune che per gli anni 1958 e 1960 concede 193.960. Uscite 119.125, libretti Cassa di Risparmio L. 126.927, Monte dei Paschi 146.681. Di conseguenza sembra registrarsi una lira di passivo.

Essenziale è il verbale, semplicemente siglato e senza data del 1961. Risultano presenti: Mecatti dott. Spartaco, Curato, Gallo, Tosti, Crispolto, Campelli. Si legge Le delibere di provvedere all'acquisto di altri 6 pennoni e 14 chiusini da mettere lungo le strade del paese, di lasciare l'illuminazione come nell'anno precedente. Viene accennato ma non concluso un Conto di Cassa.

Per la precisione c'è da dire che tra i documenti c'è un altro registro che riporta il Conto di Cassa 1961.

Rinviamo al prossimo articolo altri episodi.

continua

Giovanni Zavarella

Gaspardi Francesco

di Gaspardi Luca

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it



BUINI
LEGNAMI

Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646

E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buiniilegnami.it

SANTA MARIA DEGLI ANGELI HA ONORATO I CADUTI DI TUTTE LE GUERRE

La città che vive all'ombra della bella cupola dell'Alessi, per l'anniversario patriottico si è vestita con il tricolore. Sulle finestre dove sarebbe transitato il corteo garriva la bandiera, simbolo dell'Unità del Paese, mentre si levavano al cielo le note dell'Inno di Mameli della banda musicale di Rivortorto.

La sezione "Cesare Mecatti" dell'Associazione Nazionale dei Combattenti e Reduci, di Santa Maria degli Angeli, diretta con immutata passione e con spirito di servizio dall'inossidabile



Maggiore Adriano Bartolini, autentica anima dell'Associazione, si è adoperato e si adopera da sempre per onorare la memoria dei caduti angelani di tutte le guerre e per promuovere tra la gente la cultura della riconoscenza verso tutti coloro che si immolarono per le migliori sorti della Patria.

Il programma della cerimonia si è svolto il giorno 11 novembre 2012. Per la precisione l'adunata dei reduci, dei combattenti, dei mutilati, delle vedove e degli orfani e delle Rappresentanze delle



Forze Armate delle Crocerossine, del Presidente della A.N.C.R. di Perugia, si è avuta alle ore 10 in Piazza Garibaldi. Il corteo con le autorità, precedute dal Gonfalone della Città e dai labari combattentistici, nonché dell'Associazione del Piatto di S. Antonio, ha sfilato lungo Piazza Garibaldi, via Micarelli, via della Repubblica, Via Becchetti e Piazza della Basilica, per poi portarsi al monumento di Nassyria e poi a quello dei caduti, sfidando Giove pluvio. Nel discorso ufficiale, tenuto anche dal vicesindaco Antonio Lunghi, il maggiore Bartolini ha tenuto a ricordare che "celebriamo oggi l'anniversario della vittoria, la giornata delle Forze Armate e degli ex combattenti. La vittoria nella grande guerra compì il destino per il quale s'immolarono i tanti martiri del nostro Risorgimento. Le genti d'Italia si ritrovarono unite al fine di liberare il suolo natio dal calpestio dello straniero, fino alla Vittoria. Fino al conseguimento

del diritto a chiamare Patria la nostra Terra e popolo d'Italia le nostre genti. Diritto consacrato dal sangue dei seicentomila caduti e dal sacrificio di oltre due milioni di invalidi per ferite di guerra. Il cammino della Storia ci riservò ancora una prova tremenda. Noi, giovani d'allora, fummo chiamati alle armi e proiettati nel tragico teatro di guerra del secondo conflitto mondiale. La Storia ha già pronunciato il suo verdetto sulle ragioni di quel conflitto che non risparmiò ai nostri soldati e alla popolazione civile un altissimo prezzo di dolore e sangue". Ha aggiunto: "Inferiori per numero e mezzi, male armati, disorganizzati e spesso anche traditi da ordini contraddittori e repentini di cambi di fronte, non mancarono ai nostri soldati la dignità e il coraggio. Ricordiamo dunque, con eguale ed austera fierezza, i quasi quattrocentomila italiani nel secondo conflitto, associando il loro sacrificio ad un valore comune e condivisibile: l'amor di Patria". Non ultimo ha detto Bartolini "I reduci furono poi tra i protagonisti, degli anni difficili della ricostruzione post-bellica, del cambiamento democratico e sociale che portò l'Italia tra le Nazioni più progredite. Dalle macerie materiali e morali del dopoguerra si levò per la nostra generazione un imperativo categorico: ricostruire l'Italia". Ha concluso che "L'Italia ha bisogno di nuovi italiani che si levino in piedi di fronte alle difficoltà e sappiano ricostruire un nuovo Risorgimento sociale morale. Giovani italiani, il ricordo e l'esempio dei nostri caduti può ancora nutrire il vostro spirito e sospingere la patria verso un futuro migliore". Ancora una volta si levi al Cielo il grido solenne, quale promessa immortale: Viva L'Italia! Viva L'Italia!, Viva L'Italia!

La S. messa è stata celebrata nella Basilica Papale in Porziuncola alle ore 11,30. A coronamento della cerimonia, poi, tutti all'Hotel Porziuncola, Antico Ristorante per consumare, in allegria e in amicizia "il rancio".

Giovanni Zavarella

FUNERE MERSIT ACERBO

La morte non ha età, ma quando colpisce un giovane di 34 anni, improvvisamente, senza alcun segno premonitore, il dolore che ne consegue appare più forte, come nel caso di FEDERICO FALCHETTI stroncato da un malore improvviso nella mattinata di Ognissanti: un dolore inconsolabile per i familiari, per la moglie Giorgia prostrata come un fiore reciso ad appena un anno dal matrimonio, per i genitori Adolfo e Tina feriti in profondità nell'intimo del loro cuore, per la sorella gemella Elisa e il fratello minore Francesco con il volto rigato di lacrime; un dolore



intenso e diffuso con sgomento attonito nell'intera comunità cittadina. Era responsabile dell'Ufficio di zona della Coldiretti, molto stimato e conosciuto per la serietà del suo impegno speso fino a pochi attimi prima del tragico epilogo. Nella Cattedrale di San Rufino sono state celebrate le esequie dal parroco don Cesare Provenzi il quale, visibilmente commosso, ha invocato su tutti i presenti la potenza consolatoria della speranza nella risurrezione ed ha ricordato la condotta esemplare del defunto che aveva ispirato la sua breve vita ai valori più alti della fede, della famiglia e del lavoro. Tantissime persone di tutte le età (almeno 1000 tra cui il Sindaco Ricci e molti suoi collaboratori) hanno voluto salutare Federico per l'ultima volta, con grande mestizia nel cuore.

Pio De Giuli

Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI
☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474
Dragoni Paolo 338.7661758


IL RUBINO
il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Dopo 15 anni di lavori post-sisma INAUGURATA LA CHIESA DI SANTA CROCE

Dopo quindici anni dal sisma, la chiesa di Santa Croce è stata restituita al culto e alla fruibilità. La cerimonia di riapertura, avvenuta sabato 10 novembre, in verità non è stata anticipata da un'adeguata promozione mediatica, con il risultato che il pubblico delle grandi occasioni, suo malgrado, non ha potuto presenziare. Molti i volti assenti, eppure l'occasione era ghiotta, perché gli intervenuti hanno potuto finalmente respirare l'atmosfera magica del luogo.

La Collegiata di Santa Croce, risalente alla fine del Duecento, è



l'edificio religioso più caro alla religiosità e alla tradizione bastiote. Ha subito durante l'ultimo terremoto danni importanti anche sotto il profilo strutturale, tanto che le opere in esso collocate avevano dovuto subire una sorta di emigrazione. Questo ha favorito,

nella comunità, la possibilità di intervenire per sostenere operazioni di restauro dei dipinti e di altri oggetti sacri. In effetti, proprio dopo il sisma, è andata sempre più consolidandosi l'idea di creare all'interno del tempio un museo per la raccolta e l'esposizione delle opere. Un percorso iniziato grazie a don Francesco Fongo, al tempo parroco. A lui si

deve la costanza di aver seguito le fasi della risistemazione strutturale della chiesa e, soprattutto, l'aver colto altri significativi risultati, tra cui il recupero di importanti



opere pittoriche (come il Polittico dell'Alunno) e una prima campagna di adozione da parte di molte famiglie bastiote.

Adesso i frutti, parziali in verità, sono sotto gli occhi di tutti. Parziali perché alcuni dipinti devono essere ancora ricollocati e, soprattutto, perché l'idea del museo sembra leggermente sfumare.

Dopo la benedizione e la funzione religiosa, il parroco don Giuseppe Pallotta ha indirizzato parole di elogio alla comunità bastiote e all'Amministrazione Comunale. Il sindaco Stefano Ansideri, dichiarando amore per la sua città, ha ricordato i gesti di generosità dei suoi amministratori, nonché la figura di don Luigi Toppetti, dimenticato priore di Bastia nei decenni di crescita economica. Durante il pomeriggio, coordinato da Teresa Moretoni, è intervenuto l'assessore ai lavori pubblici Marcello Mantovani che, in veste di esponente dell'Associazione "Amici del Museo di Santa Croce", ha rilanciato la campagna "adotta un'opera", ha comunicato che nell'edificio riaperto al culto sarà celebrata una messa domenicale e che il venerdì mattina la struttura sarà visitabile. Del museo, ha aggiunto, "se ne parlerà più in là".

A breve, presumibilmente nel mese di dicembre, il Polittico dell'Alunno sarà ricondotto in Santa Croce e posizionato nella cappella sinistra del transetto.

A sorpresa, proprio al termine delle celebrazioni, ha fatto la comparsa l'ex parroco don Francesco Fongo, mentre il Coro Polifonico Città di Bastia intonava i primi motivi liturgici.

Opinioni contrastanti sui benefici dell'operazione CAMBIA LA VIABILITÀ NEL CENTRO STORICO

Da alcune settimane, con la conclusione dei lavori delle rotatorie di via Firenze e via Roma, la viabilità bastiote afferente al centro storico ha subito una radicale trasformazione. Vediamo nella sintesi che cosa è mutato. Per gli automobilisti provenienti da via Firenze



non vi è più l'obbligo di svoltare in Via della Rocca ma, attraverso



una prima rotatoria ci si può direttamente immettere in via Roma evitando la piccola circonvallazione della stessa via della Rocca. Il risparmio di tempo è innegabile, se non fosse che nelle adiacenze della stessa rotatoria spesso si forma una fila di auto. Per coloro



Lupattelli
 gioielleria
 da 50 Anni
 coccoliamo
 tutti i nostri clienti

Via Roma - Tel. 075.8004557
 Centro Storico Bastia Umbra
 www.gioiellerialupattelli.it

che provengono da Santa Maria degli Angeli e si immettono nella zona prossima al centro storico non vi è, invece, la possibilità di entrare direttamente in Piazza Mazzini. Si è costretti a raggiungere la rotatoria di via Firenze per poi tornare indietro e svoltare verso la Piazza nell'altra rotatoria di via Roma. L'inghippo è che nei momenti di afflusso veicolare maggiore si forma una discreta fila nel tratto adiacente il cinema Esperia. In ultimo, per coloro che percorrono via Veneto (vero imbuto per gli automobilisti) e si immettono davanti alla chiesa di San Rocco su via Roma e via Firenze, si continua a subire un perenne rallentamento.

I commenti, nelle prime settimane di "rodaggio", sono piuttosto contrastanti. Alcuni hanno salutato positivamente il provvedimento, altri (forse più realistici) hanno notato che al problema di via Veneto si aggiunge adesso quello derivante dalle formazioni di file di auto sia in via Roma che in via Firenze.

Da una parte l'Amministrazione Comunale lancia messaggi positivi, dall'altra si ritiene di assistere all'ennesimo buco nell'acqua. Qualcun altro fa notare che sarebbe stato più opportuno rendere sperimentale l'intero percorso progettuale e capire i risvolti positivi e negativi, prima di metter mano ai lavori e spendere soldi dei contribuenti.

Le proposte di Adio Formica MIGLIORARE LA VIABILITÀ NEL QUARTIERE SANTA LUCIA

Sui problemi relativi alla viabilità nel quartiere di Santa Lucia, annotiamo alcune proposte che ci giungono da uno dei suoi cittadini, Adio Formica, una intera vita spesa nel settore dell'artigianato e in



passato insignito del "volante d'oro", riconoscimento per le capacità tecniche e la gentilezza usata verso la clientela.

Partono da via del Ruzante le sue segnalazioni, dove lo stesso cittadino lamenta lo strato di asfalto bisognoso di risistemazione perché ormai fatiscente e pericoloso per i pedoni. "Andrebbe - dice Formica - presa in considerazione la possibilità, nella stessa via, di porre in opera un marciapiede nel lato sud, per rendere più dignitosa l'intera strada. Nella stessa via vi è un'area pubblica di parcheggio, anche per mezzi di lavoro, che necessita di un'insegna e di una sistemazione generale. Nella principale via Mazzolari, inoltre, è molto sentita l'esigenza di strisce pedonali e dell'installazione di veri rilevatori di velocità. Ho inoltrato questa segnalazione all'Amministrazione Comunale, ma non ho ricevuto

Gioielleria Sandra
Laboratorio Orafo

Bastia Umbra Pg - Via V. Veneto, 28/B - Tel. 075 8004674

alcuna risposta".

Formica segnala pure la presenza di un albero, un pino di troppo, all'incrocio di via Monte Vettore con via Santa Lucia che non consente una piena visibilità agli automobilisti che si immettono



sulla strada principale. "E poi - conclude Formica - vorrei rilevare l'importanza di dotare il parcheggio dell'Ufficio Postale di strisce orizzontali per evitare una sosta disordinata delle auto, oltre alla sistemazione di un'area per bici e moto".

Piazza Mazzini TORNA IL "PALO" SUL PARCHEGGIO PER DISABILI

E' rispuntato nei giorni scorsi il segnale verticale, indicante il parcheggio per disabili, piantato nel bel mezzo di una delle due piazzole di sosta in Piazza Mazzini. Tale segnale, così posizionato, di fatto non consente il parcheggio. Senza parole!



Groupama ASSIGROUP S.n.c.
di Fiorini Franco e Fortini Luca

AGENZIA GENERALE
Via Los Angeles, scn
Santa Maria degli Angeli
Tel/Fax 075.8043816 - 075.465023
Cell. 348.3436442

seguici su:

E-mail: agenzia400@groupama.it

AGENZIA TORGIANO
Sub Agente Rapuan Alessandro
Via dell'Artigianato, 02 - Torgiano
Tel/Fax 075.9888043 - 075.9663328 - Cell. 339.6910708

AGENZIA BOSCO
Sub Agente Pispola Michela
Str. da Tiberina Nord 113/H - 06134 Bosco (Pg)
Tel/Fax 075.691454 - 075.9662842 - Cell. 348.6186130

LA CORTE DEL RE Ristorante Pizzeria

Via Bastiola 93/a - Bastia Umbra
Tel. 075 8012518

VECCHIA E NUOVA VIABILITÀ A BASTIA

Il 22 giugno 1997 un nutrito gruppo di poeti bastioli ed abruzzesi residenti a Bastia si recò in Abruzzo per incontrare poeti di Barisciano e Fresagrandinaria. Erano presenti alcuni rappresentanti del Premio letterario "Insula Romana", della Pro-Loco e, tra gli altri amici, l'allora Sindaco Lazzaro Bogliari. Per trascorrere qualche momento di allegria mi era stato chiesto di portare con me la chitarra; così, durante il viaggio, ebbi l'opportunità di cantare una parodia da me scritta sul motivo della canzone "Vecchia Roma".

Da qualche settimana era stata avviata una sperimentazione sul traffico, chiudendo il collegamento diretto tra via Firenze e via Roma ed obbligando il passaggio da Via del Conservificio (passando davanti all'Ufficio Postale), per sbucare in Via Torgianese, rientrare verso il centro città e poi, attraverso Via dell'Isola Romana e Via Veneto arrivare finalmente in Via Roma, dinanzi al Cinema Esperia.

A me, come alla maggioranza dei bastioli, tale soluzione era sembrata a dir poco macchinosa; e ciò mi aveva suggerito la parodia di cui dicevo e che qui riporto:

*"In Via Roma da Via Firenze 'n ce se va più,
devi fare le giravorte pe' su e pe' giù,
l'assessore ch'è addetto ar traffico sta a studià
come fare 'sti girotonni 'n velocità...
ma se pensi che er fiume Chiascio p'annà ner Tevere
giravorte ne farà mille là sotto a l'arberi
forse è giusto che p'annà a casa persino tu
giravorte ne faccia mille e quarcuna 'n più".*

Ovviamente, grandi risate di tutti, e richiesta al Sindaco perché risolvesse in maniera migliore quella viabilità sperimentale. Ed in effetti qualche settimana dopo, anche per un evidente esito negativo della sperimentazione, il traffico fu indirizzato da Via Firenze su Via della Rocca, per raggiungere Via dell'Isola Romana, Via Veneto e infine Via Roma.

Ora, a distanza di quindici anni, l'attuale Amministrazione ha deciso di ripristinare il diretto collegamento tra Via Firenze e Via Roma. Sono state realizzate due rotonde: una più grande dinanzi all'arco della Portella ed una più piccola dinanzi al Cinema, ed il tratto di Via Roma che era a senso unico è stato riportato al doppio senso di circolazione. Sono stati eseguiti lavori senza dubbio importanti, ma finalmente Via Veneto è stata sollevata dagli ingorghi e rallentamenti dovuti all'eccesso di automezzi, cresciuti di numero in questi anni. Credo che saranno contenti di ciò anche i titolari dei numerosi negozi che rendono questa via il "salotto commerciale" di tutto il centro storico.

Non ho resistito alla tentazione di dire la mia, a mio modo, su questo avvenimento: ed allora ho utilizzato il motivo della stessa canzone (Vecchia Roma) per scrivere questo altro testo:

*"In Via Roma da Via Firenze mo' ce se vò,
finarmente l'hanno capito e voluto fà;
tutti i giri che ce facevano disperà
du rotonde l'hanno potuto eliminà...
e così più nun ce se 'ntasa là pe' Via Veneto
dove er traffico procurava un gran mal de fegato,
ma se mettono 'na rotonda per ogni via
pensa 'n po' a quanti capogiri c'avrà Bastia!".*

Non credo che avrò mai l'occasione per cantare all'attuale Sindaco Stefano Ansideri questa canzoncina. Spero però che legga questo articuletto e se la canti da solo.

Angelo Ignazio Ascioti

INIZIA L'ATTIVITÀ DELL'ANNO ACCADEMICO 2012-13 L'UNIVERSITÀ LIBERA DI BASTIA

Con il 5 novembre sono iniziati i primi corsi del nuovo anno accademico dell'Università libera di Bastia, inaugurato nella Sala Consiliare del Comune sabato 27 ottobre, con la partecipazione del sindaco Stefano Ansideri e il vice-sindaco e assessore alla cultura Rosella Aristei. La conferma di questa programmazione, che incomincia a novembre e termina a fine maggio, non era scontata.

Per le note difficoltà economiche in cui versano le pubbliche amministrazioni e i tagli finanziari stabiliti in corso d'opera dal governo centrale, Sindaco e Vice-Sindaco si sono dovuti impegnare per trovare il finanziamento che assicurasse l'inizio, mentre la copertura economica per le attività che si svolgeranno l'anno prossimo cadranno nel bilancio del 2013. Di questo gli Amministratori hanno informato i presenti e l'opinione pubblica della Città, assicurando così la scelta del necessario appoggio per un'iniziativa socio-culturale, come è l'Unilibera.

Tale decisione conferma la stima che tale attività gode. In essa si realizza un'interessante sinergia tra pubblico e privato; il volontariato è rimasto sempre gratuito; ai partecipanti viene offerto qualcosa di interessante e, allo stesso tempo, è richiesto di concorrere alle spese con il versamento di quote in denaro, che con il tempo sono andate crescendo e in talune casi già coprono l'intera uscita. Si possono aggiungere altre due informazioni che confermano la significatività della decisione presa dall'Amministrazione: i quasi 400 partecipanti che l'anno scorso hanno usufruito di qualche iniziativa e, detto per inciso, per ripetersi nella presente non facile stagione hanno bisogno del passa-parola di chi torna volentieri all'Unilibera; e un monte di quasi 350 occasioni d'incontro programmate, la cui durata è di almeno due ore ciascuna.

Sono esperienze di carattere culturale e d'intesa sociale che continuano a incontrare il gradimento dei partecipanti.

All'apertura del nuovo anno accademico, il presidente Luigi Bovo e lo staff dei consiglieri dell'Unilibera, hanno presentato e illustrato il calendario delle oltre trenta iniziative programmate che si articoleranno nei prossimi sette mesi, la cui preparazione richiede un impegno di quasi tutto l'anno solare.

Il calendario, completo di ogni dettaglio, è pubblicato nel tradizionale "libretto" dell'Università, ed è a disposizione degli interessati presso gli uffici del dipartimento Cultura del Comune, dove la dr.ssa Ceccomori e il personale addetto registrano le iscrizioni e le partecipazioni.

Con lunedì 5 novembre è iniziata l'Attività motoria per gli anziani nei centri sociali del Villaggio XXV aprile e di Costano, cui è seguita, martedì 6, quella al centro di Borgo Primo Maggio e di Ospedaliccchio. Sempre lunedì 5, nella sede dell'Unilibera, piazza Mazzini 14, è cominciato il corso per gli addobbi natalizi e il giorno dopo quello dei lavori a maglia, corsi i cui risultati sono puntualmente ammirati nel saggio di fine anno. Martedì 6, al Centro Primo maggio è preso il via il Ballo di gruppo, articolato in quattro possibilità, una delle quali è il ballo di coppia. Il 10 novembre, siamo ancora nella prima settimana di programmazione, alle ore 16 Stefano Ragni e Gianfranco Bogliari hanno tenuto una lezione-concerto, su poesia e musica del novecento italiano. L'incontro, per scelta dell'Amministrazione, si è svolto nel cuore di Bastia, al Circolo culturale Insula Romana, piazza Umberto I.

Luigi Bovo



Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot.Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879

IL RUBINO
il giornale del cittadino di Bevagna

A cura della Pro Loco

**UNA RELIQUIA
DI SAN FRANCESCO D'ASSISI
A BEVAGNA**

Pochi sanno, che a Bevagna, nella Chiesa dedicata al Santo Patrono d'Italia, è conservata, una pietra, ove, secondo la tradizione, San Francesco poggiò i piedi durante la predica agli uccelli, avvenuta nel 1212, presso la località di Piandarca, tra il comune di Bevagna e Cannara.



La pietra si trova all'interno della chiesa di San Francesco, ubicata nel punto più alto della città, dove secondo fonti archeologiche, in età classica sorgeva un tempio pagano. Il monastero fu fondato nel 1275 mentre l'edificio ecclesiastico fu costruito nel XIV secolo.

Furono numerosi i rifacimenti che interessarono la chiesa nel corso dei secoli e già la facciata ce ne mostra alcuni. La parte inferiore è infatti caratterizzata da blocchi perfettamente

squadri di un candido travertino, mentre la parte sovrastante, completata posteriormente, è in mattoni rossicci.

L'interno della chiesa è stato completamente rinnovato nel 1756 ed è costituito da un'unica navata con due cappelle che si aprono sul fianco destro. È proprio nella prima di queste, rispetto all'ingresso, che è conservata, la piccola reliquia che testimonia il passaggio di San Francesco a Bevagna.

La chiesa è riccamente adornata con tele realizzate per mano del cinquecentesco pittore bevanate, Ascensidonio Spacca detto il Fantino e dall'assiano Dono Doni ed è inoltre abbellita da ricchi altari in stucco bianco.

Nessuna traccia rimane della funzione che per un breve periodo a partire dal 1913, questa svolse, quella cioè di Pinacoteca e Biblioteca civica. È visibile però sul pavimento una lastra marmorea che indica la sepoltura dell'illustre bevanate Francesco Torti i cui numerosi testi furono donati ai suoi concittadini e custoditi nella biblioteca comunale.

Tutti gli anni, durante le festività natalizie, è possibile ammirare un incantevole presepio nella zona absidale della chiesa, realizzato in cartapesta da sapienti mani locali che riproduce i più bei monumenti e scorci della nostra cittadina.

Elena Lorentini

**IL PRESEPE BIANCO
DI TORRE DEL COLLE**

Il presepe nella scuola di Bevagna esce dalle aule 18 anni fa, alla ricerca di un'atmosfera sospesa fra tradizione e misticismo, in grado di affascinare tutti coloro che riescono ancora ad accendere nel proprio animo il fanciullesco piacere di stupirsi e di meravigliarsi. L'obiettivo è da sempre quello di fare ricerca attiva sui mestieri e gli ambienti perché "insieme" possa essere vissuta un'esperienza degna di ricordo. Con il passare del tempo, questo appuntamento si è consolidato in una tradizione fortemente sentita e i docenti della Scuola di Bevagna hanno scoperto in Torre del Colle uno scenario unico per la realizzazione del Presepe.

Anche quest'anno siamo pronti a ripercorrere emozioni forti, abbiamo guardato alla nostra storia antica e recente. Come per



foto Silvano Mariani Marini

incanto ci siamo ritrovati immersi nel paesaggio bevanate dei secoli passati. Con indosso i costumi tipici dell'epoca a cavallo tra Settecento e Ottocento, ci prepariamo a rivivere le atmosfere evocate dall'illustre concittadino Alessandro Aleandri. È sufficiente chiudere gli occhi per un attimo ed eccoci in un paesaggio georgico sulle rive dell'Attone. È un andirivieni di donne e giovanette che trasportano le tele da sbiancare verso il torrente e che ripiegano quelle già sbiancate per riportarle ai mercanti di Bevagna. La fatica non sembra essere accusata da questa povera gente che si accalca sulle sponde del torrente, è piuttosto la gioia di stare insieme e di lavorare per un guadagno inaspettato che si coglie sul viso delle persone. È un ringraziamento al buon Dio che ha generosamente concesso a quel torrente le proprietà che l'illustre Alessandro Aleandri, con un linguaggio scientifico ancora ingenuo, spiega essere dovute all' "abbondanza degli alcali". Noi come gruppo docente, con allievi e genitori, abbiamo immaginato una piccola storia, un battito di ciglia nella storia grande, lunga 2000 anni, l'abbiamo vissuta secondo il nostro sentire e la nostra fede, quasi rimpastata e riprodotta con la nostra fantasia. Tale iniziativa è possibile realizzarla grazie alla generosità dei commercianti ed all'impegno del personale dell'associazione "Ricerca delle tradizioni umbre Marco Gambacorta" che curerà gli allestimenti degli ambienti.

Il risultato è quello che vi accingete a visitare:

26 dicembre 2012 dalle ore 17 alle ore 19

30 dicembre 2012 dalle ore 17 alle ore 19

6 gennaio 2013 dalle ore 17 alle ore 19

*Il Dirigente Scolastico
Dr.ssa Mirella Palmucci*

NATALE A BEVAGNA - DICEMBRE 2012

Lunedì 5 San Nicola' porta i doni ai bambini - ore 17.30 a Bevagna, a cura della Gaita San Giovanni (percorso: da Chiesa di San Filippo a chiesa di San Francesco proseguendo per via A. de Gasperi fino a zona Sant'Anna); ore 18.30 a Capro, a cura del Centro Sociale di Capro; ore 20.30 a Torre del Colle a cura della Pro Loco Torre del Colle; ore 20.30 a Cantalupo a cura della Pro Loco Cantalupo-Castelbuono.

Ven 7 - sab 8 - dom 9 Mercat - Mercatino di Natale nel centro storico di Bevagna a cura della Pro Loco-Iat Bevagna.

Sabato 8 Giornata dell'anziano - ore 18.30 a Capro, a cura del Centro Sociale di Capro.

Domenica 9 Celebrazioni per la "Venuta": Messa e conviviale - ore 20.30 alla Chiesa della Madonna della Pia.

Venerdì 14 - sabato 15 Nocciolando days a cura della Pro Loco-Iat Bevagna.

Lunedì 24 Tombola natalizia - ore 21,30 a Capro per bambini e adulti aspettando la Messa di Natale, a cura del Centro Sociale di Capro.

Brindiamo insieme: panettone e spumante dopo la Santa Messa

Natalizia alla Chiesa di San Michele Arcangelo delle ore 23.30.

Mercoledì 26 Il Presepe Bianco di Torre del Colle - dalle ore 16.30 alle ore 19.30 per le vie del borgo di Torre del Colle a cura dell'Istituto Comprensivo di Bevagna - Centro Sociale di Capro - Pro Loco Cantalupo-Castelbuono.

Giovedì 27 Spettacolo teatrale dialettale - ore 21.00 al centro polivalente di Cantalupo a cura della Pro Loco Cantalupo-Castelbuono.

Ven 28 - sab 29 - dom 30 - lun 31 Cioccolando days - Mercatino dei prodotti a base di cioccolato nel centro storico di Bevagna, a cura della Pro Loco di Bevagna.

Tombola di fine anno a Torre del Colle per bambini e adulti, a cura della Pro Loco Torre del Colle.

Domenica 30 Il Presepe Bianco di Torre del Colle - dalle ore 16.30 alle ore 19.30 per le vie del borgo di Torre del Colle a cura dell'Istituto Comprensivo di Bevagna - Centro Sociale di Capro - Pro Loco Cantalupo-Castelbuono.

Lunedì 31 Gran Galà di Fine Anno in piazza Silvestri.

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Cannara

Pagine a cura di Ottaviano Turrioni

“PER SFIDARE DIO L’UOMO GONFIA IL PROPRIO VUOTO”

(Nicolas Gomez Davila, Bogotà 1913-1994)

Una Mostra blasfema al Museo cittadino di Cannara. Considerazioni

Si è tenuta dal 4 agosto al 4 novembre 2012 presso il Museo di Cannara una Esposizione personale di Gino Sabatini Odoardi. Preceduta da un discreto *battage* pubblicitario e iniziata con tanto di inaugurazione, come si conviene per i grandi eventi, ha subito suscitato perplessità e giudizi non proprio teneri in paese (ma non solo) sia per il suo contenuto, sia per l'utilizzo che è stato fatto del prezioso mosaico nilotico, conservato nel Museo ma sottoposto a calpestio per averci messo sopra numerose bacinelle o “bagnarole” (l'espressione è di un visitatore, come si vedrà). Non avendo le conoscenze tecniche per esprimere un giudizio sull'arte del signor Sabatini Odoardi, mi limiterò a delle osservazioni di carattere generale su questa iniziativa fortemente voluta dal Comune e sostenuta dalla Regione.

Dal Terz'Ordine al “III Contrordine”. Già il titolo del manifesto pubblicitario, “III Contrordine”, suggeriva un'idea del contenuto della Mostra. Il Terzo Ordine di San Francesco diventava il “Contrordine”, un tentativo dell'autore di contrapporsi con le sue opere a questo movimento religioso di respiro mondiale, ideato e fondato per i laici dal Santo quasi ottocento anni fa proprio a Cannara, e proprio -secondo la tradizione- nella piazzetta più antica del nostro paese, carica di storia francescana, la stessa dove insiste il Museo. Un titolo che, nella mente dell'ideatore, doveva sconquassare l'aria come i botti che esplodono a mezzogiorno a Cannara per la festa del Sacro Cuore o per quella di Sant'Antonio: ma poi, a pensarci bene, il Terz'Ordine e San Francesco che c'azzeccano, direbbe il noto linguista molisano, con la Mostra? : al Santo rimanda solo un saio (sbrindellato: esaltazione della Povertà!) con impresse le prime pagine di giornali...; il resto è più chiaro, è voglia di irridere la religione, è desiderio di “squadernare la realtà, rompere gli equilibri su cui poggia la nostra cultura scardinando [?] ndr] le nostre sicurezze” (M. Cavallari). Dunque: da una parte un paese, Cannara, con la sua storia francescana e religiosa in senso più ampio, dall'altra una Mostra, con lo scopo dichiarato di sconquassare il cuore della nostra storia, tradizione e civiltà. Sarebbe dovuta bastare questa antinomia ai nostri amministratori per farli riflettere sull'opportunità di destinare il Museo ad una simile iniziativa. Ora, io posso pensare che talvolta la confusione delle idee si impossessi della nostra mente, ma a certi livelli occorre la chiarezza e la coerenza. E dov'è la coerenza nel dire, in svariate occasioni, che Cannara custodisce un patrimonio importantissimo nella storia francescana (nascita del Terz'Ordine, il tugurio di San Francesco, il sito della Predica agli uccelli) che l'amministrazione comunale è impegnata a difendere e valorizzare, e poi favorire una Mostra il cui messaggio conclamato è “mettere in cortocircuito” i nostri valori “con il ridicolo e la favoletta della credenza religiosa con il grottesco”? A meno che non si sia dello stesso avviso -liberi di esserlo- che cioè “l'esistenza di

formalità religiose è pura cialtroneria”. In questo caso, però, sempre la coerenza dovrebbe sconsigliare la partecipazione a tutte quelle iniziative che formano, invece, proprio gli equilibri su cui poggia la nostra cultura religiosa e cannarese.

Laicismo e libertà di offendere la religione. Né può valere il discorso che il Comune è laico. E' vero, il laicismo rivendica la libertà di pensiero, l'autonomia culturale dell'individuo, dunque si può essere agnostici, indifferenti ai grandi temi della filosofia teoretica, indifferenti a Dio, ma questo non dà diritto a offendere, o a permettere di offendere, il sentimento altrui, regola fondamentale della civiltà attuale, che sta diventando sempre più multietnica e multiculturale, dunque tollerante e rispettosa delle sensibilità e delle culture dei popoli. *Ci sono dei sensazionalismi irresponsabili da parte di chi utilizza spesso per proprio vantaggio personale, anche nel mondo occidentale, queste grandi sensibilità che devono essere rispettate. Ricordiamoci che l'Italia ha un Codice Penale che prevede possibilità di perseguire chi offende la religione, e questo, credo, dovrebbe essere un principio diffuso in tutti i Paesi del mondo. Le religioni sono una cosa fondamentale, importante per la coscienza di molti miliardi di individui, e nessuno deve permettersi di dileggiarle e di scherzare su questi valori.* Così si esprimeva l'attuale Ministro italiano per gli Affari Esteri, Giulio Terzi di Sant'Agata, il 19 settembre scorso (TG 1, ore 13,30).

Offese alla religione e reazioni nel mondo islamico.

Erano i giorni in cui l'Occidente entrava in fibrillazione a causa delle infiammate proteste del mondo islamico in Egitto, Tunisia, Sudan, India, Giordania... contro il film *Innocence of Islam* di Sam Bacile, l'uomo d'affari israelo-americano noto per le sue critiche alla religione islamica. Migliaia e migliaia di islamici erano scesi in piazza dal nord-Africa al Sud-Est asiatico attaccando le ambasciate statunitensi, tedesche e britanniche, causando vari morti, tra i quali l'ambasciatore americano in Libia. Di fronte alla minaccia di una *escalation* della violenza nel mondo, autorevoli uomini di stato e di governo hanno preso le distanze dall'autore del film, addirittura il Ministro degli Esteri francese, Laurent Fabius, in quei giorni si dichiarava pronto a chiedere all'ONU che la blasfemia diventi un crimine a livello internazionale. Per ogni uomo ragionevole, però, le sanguinose rivolte islamiche contro chi, attraverso varie forme di espressione, critica o ironizza su Maometto o sul Corano, sono assolutamente inaccettabili e da condannare. Le reazioni sanguinose sono inaccettabili, appartengono ad un mondo che non è il nostro, ma sono inaccettabili anche le offese alla religione.

I limiti della libertà individuale. Ci si potrebbe interrogare, a questo punto, se in nome della libertà tutto sia possibile. Già in passato autorevoli personalità della cultura e della politica si sono espresse sul concetto di libertà individuale: “La mia libertà finisce dove comincia la vostra” (Herbert Spencer, poi Martin Luther King); “La libertà al singolare esiste soltanto nella libertà al plurale” (B. Croce); “Nessuno mi può costringere ad essere felice a modo suo, ma ognuno può ricercare la sua felicità per la via che gli sembra buona, purché non rechi pregiudizio alla libertà degli altri di tendere allo stesso scopo... (E. Kant). L'utilizzo della libertà individuale



CANTINE BETTONA
i nostri vini,
unica passione.
www.cantinebettona.com



**CLINICA VETERINARIA
“SAN FRANCESCO”**
Dot. Samuele MONTAGNOLI

Tel. 075 8040872
cell. 338 7771108

Via della Repubblica, 8 - S. Maria degli Angeli
Via S. Angelo - Tordandrea

SERVIZIO 24h/24 - CHIRURGIA - LABORATORIO ANALISI - Rx - PENSIONE CANI GATTI

non dovrebbe mai danneggiare, insomma, anche indirettamente, gli altri.

Alcune opere esposte. Ora, se prendiamo in esame alcune delle opere esposte alla Mostra "III Contrordine", non si può negare l'offesa al sentimento religioso. Consideriamo ad esempio quella dal titolo: "Senza titolo con ciotola". L'autore ha realizzato, con la tecnica della "termoforatura in polistirene", usata del resto in molte altre opere esposte, una piccola chiesa, con tanto di campanile, dalle



misure più o meno di quelle della cuccia di un cane, e che vuole rappresentare proprio una cuccia, dal momento che davanti ha collocato una ciotola per il cibo dei cani. Dunque: la chiesa è un canile e i fedeli sono i cani [all'autore, però, è forse sfuggito un messaggio nel messaggio, un "contro messaggio" involontario, insomma: ma quella ciotola, e ciò che è destinata a contenere, è fonte di vita, è

indispensabile alla vita dell'animale, dunque noi saremo pure paragonati a degli animali, ma animali per i quali è fonte di vita il cibo che la Chiesa offre: la Parola di Dio]. Dovremmo sentirci offesi dal paragone? Certo, molti si sono scandalizzati, ma a me è venuta in mente la frase di Davila ("Per sfidare Dio l'uomo gonfia il proprio vuoto"), e dunque sono passato oltre. E lo stesso pensiero mi ha accompagnato durante la visita alla sala dove era collocata una serie di ingnocchiati tutti rigorosamente uguali anche negli accessori posti nella parte superiore: dei joystick che, attraverso leve di comando, servono per giocare e divertirsi isolandosi dalla realtà: la preghiera come gioco. Altra opera: un'acquasantiera con sopra una croce dove, al posto di INRI, compare la scritta "Coca Cola".

L'opera di Sabatini Odoardi è rivolta contro tutte le religioni, mi è stato detto all'ingresso, però verso quella musulmana il nostro autore è stato prudente: un solo grande "plastico" raffigura al centro



la "Kaaba" nera attornata da una notevole moltitudine di fedeli. Qui il messaggio per me non è chiaro. Molto più chiaro, invece, un altro "plastico" (chiedo scusa se il termine non è appropriato) che raffigura la Piazza della Basilica di San Pietro con al centro una giostra: il centro della cristianità sarebbe un divertimento che fa girare la testa. Dimenticavo di dire che il mosaico quel giorno era perfettamente libero dalle "bagnarole". Sembra sia intervenuto il responsabile artistico del Museo che, all'oscuro del fatto, dopo aver ricevuto una lettera di



protesta da parte di un cannarese, sia venuto sul posto ed abbia protestato energicamente contro la manomissione (ed aveva ragione: il giorno dell'inaugurazione del Museo c'erano diversi assistenti a impedire ai visitatori che calpestassero il mosaico coi loro piedi. Cosa non si fa, invece, per quest'arte!).

I commenti dei visitatori. L'Esposizione ha avuto circa quattrocento visitatori, un centinaio dei quali ha firmato il registro delle visite, a volte lasciando un suo commento: i più sono negativi, alcuni positivi. Eccoli: "Un museo straordinario ed una mostra meravigliosa" (illegg., 4 agosto); "Davvero bella" (Mario, illegg., 26 agosto); "Davvero bello trovare a Cannara uno spaccato di storia e di cultura così bello ed efficace. La visione del mosaico (suggestivo ed imponente) è disturbata dall'opera del signor Gino Odoardi, davvero bizzarra la scelta di una collocazione così infelice" (Silvia S., 26 agosto); "Davvero orribile, di pessimo gusto

l'accostamento e la sovrapposizione di oggetti inconsistenti ed insignificanti al mosaico di assoluto valore. Le opere di Sabatini banali ed offensive. Da rottamare (illeggibile, 5 settembre); "Trovo assurdo coprire un mosaico di quasi 2000 -duemila- anni fa con delle opere insulse. Il signor Sabatini non si degna nemmeno di dare un titolo alle sue opere (opere?!?!)" (Carlo, illegg., 5 settembre); "Ma a chi è venuto in mente di coprire un mosaico di quasi 2000 anni con opere tanto banali? (illegg., 5 settembre); "Vorrei sapere il motivo delle bagnarole -ecco l'autrice del termine- sul mosaico. Non si può guardare! (Paola S., 7 settembre); un visitatore si chiede disperato: "Ma che cos'è?" (illegg., 12 settembre), e un altro fissa il suo commento in un solo aggettivo: "Scandaloso!" (illegg., 12 settembre); ancora: "E' veramente uno scempio trattare così un mosaico di tale importanza" (A. Rita, illegg., 12 settembre). Il vice sindaco di San Prospero, invece: "I miei complimenti a Giovanna" (12 settembre), ma non si capisce bene se per il Museo o per la Mostra.

Chiudiamo con il commento di un visitatore che, in dialetto, scrive: "Ma come se fa a buca' li muri di un museo X fa attacca li quadri!" (Paolo, illegg., 12 settembre).

Le frasi che si possono leggere nel registro dimostrano che i visitatori per la maggior parte non sono riusciti a comprendere i messaggi di queste opere o li hanno disprezzati. Certo, la scelta di un paese come Cannara per una Mostra di tal genere è stata piuttosto riduttiva: avrebbe forse meritato ben altri luoghi e ben altro pubblico. Ma se lo scopo dell'autore era quello di "scardinare le nostre sicurezze", considerando i commenti dei visitatori e quelli di alcuni miei concittadini, devo dire che il risultato è stato molto scarso, se non, addirittura, di effetto contrario. Auguro all'autore migliori successi -di sicuro ne avrà già avuti- in altre città (per carità non gli venga in mente di esporre l'opera con la Kaaba in una città islamica!) e ai nostri amministratori un invito: cercate di unire, anziché dividere le persone di Cannara e abbiate più rispetto dei valori della vostra gente.

Ottaviano Turrioni

(vice ministro della Fraternità Ordine
Francescano Secolare di Cannara)

CURIOSITÀ DIALETTALI

Il sito www.magnaromagna.it raccoglie e pubblica materiale divertente. Diverse pagine, ad esempio, sono dedicate a modi di dire tipicamente perugini, alcuni dei quali figurano anche nel nostro dialetto cannarese, pur con qualche variante, soprattutto di vocali, come i seguenti:

- *oggiotto* (otto giorni fa); - *'nchè tanto pe' la quale* (non mi piace, non va bene, ma anche: non sembra tanto normale); - *è ito (gito) a bacià 'l bambino* (è caduto a terra e s'è fatto male); - *'nvò duelle* (non vado da nessuna parte); - *datte n'arcutinata* (in perugino: arcutineta = lavati e vestiti decentemente); - *te se' cotto 'n ovo!* (ti sei cacciato in un guaio); - *'n me la posso arponne* (non riesco a mandar giù l'offesa); - *'l facemo 'sto pangrattato?* (li vogliamo far conoscere?); - *te do 'na giarda...* (ti do uno schiaffone); - *giremo a ffini accattanno* (faremo una brutta fine); - *ma do 'vè 'n ciriciola?* (ma dove vai così leggero?); - *quanto se' marampeto!* (quanto sei rude); - *me sa mianno* (non vedo l'ora); - *e 'n colpo!* (accidenti!); - *beve a tonfo?* (bevi a tonfo?); - *che ciampellone!* (quanto è disordinato); - *vo 'su alto* (vado al piano superiore); - *ha sdirazzato* (si comporta tutto al contrario della sua famiglia); - *stemo a bubbola' dal freddo* (tremiamo dal freddo); - *te se' 'nsorcato tutto* (ti sei macchiato); - *me so' appalginato 'n attimo* (mi sono addormentato un po'); - *che c'e' la ruzza?* (ti va di scherzare?).

Non sapevo, però, che i Perugini, per mandare qualcuno a quel paese usano dire: "Ma va a Cannara!" (noi di Cannara diciamo invece: "Ma va a Bettona!").

O. Turr.

Trattoria Hotel
da Elide





via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli
tel. 075-8040867
tel. 8040921
Fax 075-8049141
info@assisthoteldaelide.com
www.assisthoteldaelide.com


IL RUBINO
il giornale del cittadino di Bettona
 A cura della Pro Loco

ANDIAMO AVANTI...

Nel raccontarci da Bettona ci siamo affezionati a questo schema:

- le cose che servono al nostro Borgo, che pensiamo contribuiscano a tenerlo vivo, conservarlo e migliorarlo;

- le cose che riusciamo a realizzare concretamente e quindi a farne una dotazione pratica della nostra realtà.

Rispetto a queste seconde, avevamo posto l'attenzione, in quest'ultimo tempo, al monumento ai caduti della prima guerra mondiale e ad una significativa celebrazione del 94° anniversario della vittoria.

Possiamo dire con soddisfazione: cosa fatta!

Insieme all'Amministrazione Comunale che ha svolto il maggior lavoro sia concreto che organizzativo-istituzionale, il monumento è tornato ad assumere un bell'aspetto austero e curato tant'è che domenica 4 novembre un bel gruppo di concittadini, il Sindaco e gli amministratori locali, con la rappresentanza dell'Arma dei Carabinieri, ha reso omaggio ai caduti deponendo una corona d'alloro sottolineando l'importanza di "non dimenticare mai!".

Al gruppo delle cose che vorremmo inserire tra le fatte(!) e con successo c'è la determinazione del mantenimento dell'Ufficio Postale a Bettona Centro.

Ne abbiamo parlato più volte anche su queste pagine; si sta avvicinando il 31/12/2012 e ancora stiamo lavorando insieme all'Amministrazione Comunale, che ha il ruolo maggiore in questa vicenda, per farci ascoltare dalla Direzione Poste di Perugia e Firenze e decretare il mantenimento dell'Ufficio Postale del Capoluogo.

Vogliamo che quest'ufficio passi nel gruppo delle sedi mantenute (ben 33 ad oggi), dopo le riconsiderazioni fatte dalle Poste sulla minacciata chiusura di 48 sportelli in Umbria.

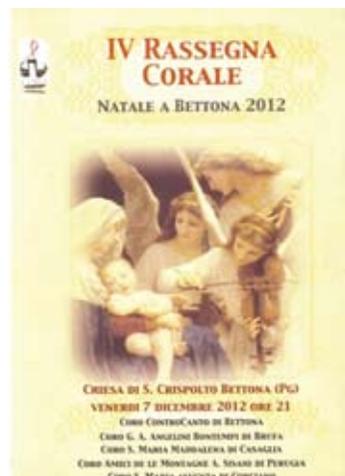
BETTONA E' ANCORA INGIUSTAMENTE TRA LE 15 CONFERMATE DA CHIUDERE!

Speriamo di poter raccontare nel prossimo futuro che anche questa cosa è stata fatta(!) e positivamente.

Così ci apprestiamo ad organizzare, nell'ambito delle Festività Natalizie la Rassegna Corale per il 7 dicembre nella chiesa di San Crispolto.

E' un incontro che ormai possiamo definire tradizionale; quest'anno saranno presenti:

- **Coro Controcanto di Bettona;**
- **Coro G.A. Angelini Bontempi di Brufa;**
- **Coro S. Maria Maddalena di Casaglia;**
- **Coro amici De Le Montagne A. Sisani di Perugia;**
- **Coro S. Maria Assunta di Corciano.**



Cominciano poi ad entrare nel vivo i preparativi per il Presepe Vivente, interamente recitato, 2012-2013.

Per quest'evento l'impegno è davvero notevole ma altrettanto e più è l'entusiasmo di tutti coloro che si fanno coinvolgere per la realizzazione.

Pensiamo di poter far vivere al nostro Borgo e ai visitatori, veramente dei momenti magici per i luoghi così caratteristici e così rappresentativi della storia della Natività.

Abbiamo messo in programma 5 rappresentazioni nelle date:
 - 26 dicembre - 30 dicembre - 1 gennaio - 5 gennaio - 6 gennaio.

Iniziando intorno alle

17:00 e chiudendo intorno alle 20:00.

ASPETTIAMO I LETTORI DEL RUBINO, TUTTI QUELLI CHE GIA' CONOSCONO IL NOSTRO PRESEPE VIVENTE E CHE SANNO DI TROVARLO SEMPRE MAGICAMENTE NUOVO E SORPRENDENTE.

ASPETTIAMO QUELLI CHE NE HANNO SENTITO E NE SENTIRANNO PARLARE!



SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi



ORTO

Nelle giornate che lo consentono, su terreno zappato e concimato, seminate ancora qualche bustina di lattuga e spinaci non dimenticando di seminare fave, piselli, cipolla ed aglio.

FRUTTETO

Si è ancora in tempo per fare trattamenti contro la bolla, vaiolatura ed occhio di pavone.

GIARDINO

Rallentate la cadenza delle falciature dei pratini, falciate l'erba solo se supera i 15 cm di altezza.

E' il mese ideale per preparare il terreno per nuovi impianti primaverili.

CAMPO

Continua la raccolta delle olive e la semina dei cereali (grano tenero, duro ed orzo) che potrà essere proficuamente effettuata fino metà gennaio, aumentando proporzionalmente le dosi di seme da impiegare per ettaro.



Per informazioni rivolgersi:

Centralino CAP Tel. 075 / 59751 - Servizio AMUA Tel. 075 / 5975246 -
5975260 - 5975283 - e-mail mezzitecnici@consorzioagrarioperugia.it
Sig. Mario Gambelunghé Tel. 075 5975272 - Cell 339 3168467

IL RUBINO

il giornale del cittadino
Mensile dei comuni di:

Assisi, Bastia,
Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale

Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d. Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d. Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321

C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia
n.18869

e-mail
redazione@ilrubino.info
sito

www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI REDAZIONE
Adriano Cioci
Pio De Giuli
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

ALTRI COLLABORATORI

Angelo Ignazio	Ascioti
Carlo	Cappa
Mario	Cicogna
Sandro	Elisei
Alberto	Marino
Cristiana	Mecatti
Augusta	Perticoni
Giorgio	Polticchia
Samanta	Sforna

ABBONAMENTO ANNUALE

C/C Postale n° 14279061
ITALIA

Normale	€ 20.00
Sostenitore	€ 35.00
Benemerito	€ 50.00

ESTERO

Normale	€ 40.00
Sostenitore	€ 55.00
Benemerito	€ 70.00

Grafica e impaginazione:



S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa



Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax **075.8044288**

Di tutto un po' "IL FOCARACCIO DELL'IMMACOLATA"

Vi ricordate la Vigila dell'Immacolata di qualche anno fa?

Era per noi bambini un momento magico, il pomeriggio si trascorreva preparando insieme ai nonni il covone di legna che veniva acceso all'imbrunire dopo l'Ave Maria, e poi tutti insieme intorno al fuoco si saltava, si scherzava, si mangiavano castagne arrosto ed infine si recitava una preghiera, aspettando con ansia il mattino seguente che regalava anche un piccolo dono portato dalla "Madonnina"; di solito erano sempre indumenti che uno andava poi sfoggiando lo stesso giorno in piazza.

La ragione che si cela dietro lo svolgersi di tali riti è da ricercare nella forza simbolica del fuoco che fin dall'antichità era considerato un elemento di purificazione e di rinnovamento, di buon auspicio contro il maligno e gli spiriti dell'inverno e di rinnovamento propiziatorio in attesa della stagione primaverile.



Infatti, secondo un'antica consuetudine, i contadini accendevano dei fuochi, prima del solstizio di inverno, in onore di Fauno, divinità pagana associata alla fertilità della terra, protettrice dei pastori, delle greggi e dell'agricoltura. Seppure in periodi diversi il fuoco resta l'elemento emblematico purificatore e propiziatorio, che chiude l'anno vecchio e accoglie l'anno nuovo con speranza.

Nei secoli, con l'affermarsi del Cristianesimo, le feste popolari di origine pagana si fusero con gli elementi cattolici, affermando così la loro funzione purificatrice non solo per ottenere un buon raccolto ma per purificare la comunità dai peccati.

Questo momento di tradizione molto sentita, ce la ripropone ogni anno l'Associazione degli Amici della Montagna, accendendo il "Focaraccio" sul piazzale antistante la Rocca Maggiore ad Assisi il 7 dicembre, dove ogni anno i paesani si ritrovano per fare due chiacchiere, mangiare castagne e assaggiare la bruschetta con l'olio nuovo. Ciò anche per tenere vivo il dialogo tra generazioni.

Tiziana e Alessandra

LA FESTA DEL SOCIO DEL VELO CLUB ANGELANO



Il Velo Club Santa Maria degli Angeli Racing del presidente Gaetano Castellani organizza, per domenica 2 dicembre 2012, la festa del socio.

L'appuntamento per tutti, amici compresi, è fissato al ristorante "La mensa dei serafini" dell'Hotel Los Angeles alle ore 13.00 precise.

Sarà l'occasione per fare il bilancio dell'attività svolta nel corrente anno

e disegnare il programma per l'anno prossimo, tutto sotto la regia dell'inossidabile e volitivo presidente.

L'incontro vedrà la presenza di ospiti illustri del mondo del ciclismo e rappresentanti delle istituzioni locali; come al solito distribuzione di premi e ricca lotteria. Il presidente raccomanda i ciclisti di presentarsi con la maglia "d'ordinanza".

Per informazioni e prenotazioni 333.4392927.

BETTI
COSTRUZIONI

OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI



CONAD

CITY

GASTRONOMIA
MACELLERIA
ORTOFRUTTA



*Alla
gentile e affezionata clientela
i migliori auguri
di un lieto Natale
e felice Anno Nuovo*



Santa Maria degli Angeli

Via Los Angeles, 63/B

 075 8040863 umbria.al.@portal.pac2000a.it